



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 22 settembre 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 13
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 15
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 15
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 38
--	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 41
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Cardine»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000, interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 244.303.997.941

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38.744

Iscritta alla C.C.I.A.A. (R.E.A.) di Venezia, al n. 227732

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

Convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Servizi della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., in Venezia-Mestre, via Torino 164, in prima convocazione per il giorno 24 ottobre 2000, alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2000, alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile e provvedimenti conseguenti.

A termini degli artt. 4 e 6 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea stessa, presso la sede sociale ovvero presso la seguente Cassa incaricata: Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., con sede in Padova.

Venezia, 15 settembre 2000

Il presidente: ing. Ivano Beggio.

S-23729 (A pagamento).

UNISALUTE - S.p.a.

Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni con decreto ministeriale 20 novembre 1989 (Gazzetta Ufficiale, n. 283, del 4 dicembre 1989), decreto ministeriale 8 ottobre 1993 (Gazzetta Ufficiale, n. 251, del 25 ottobre 1993) e decreto ministeriale 2 maggio 1994 (Gazzetta Ufficiale, n. 108, dell'11 maggio 1994)
Sede in Bologna, via Andrea da Formigine n. 1
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 50912/BO;

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Unipol Assicurazioni in Bologna, via Stalingrado n. 45, alle ore 10,30 del giorno 12 ottobre 2000 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 12 dello statuto (cariche sociali).

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nel termine di legge di cinque giorni le azioni presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio in Bologna, sede di Bologna; Banca Agricola Mantovana, sede di Mantova.

Bologna, 12 settembre 2000

p. Il consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Consorte

B-866 (A pagamento).

**QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI
AREA FIORENTINA - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 139881/97
R.E.A. di Firenze n. 491894
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04855090488

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale della società in Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52 per il giorno 15 ottobre 2000 alle ore 21, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione corrispettivi da parte delle amministrazioni comunali per l'anno 2001;
2. Modificazioni statuto sociale. Determinazioni;
3. Approvazione bilancio preventivo 2001. Determinazioni;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti, aventi diritti di voto, che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Firenze, 13 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonio Marrucci

F-884 (A pagamento).

SIDERURGICA FIORENTINA - S.p.a.

Sede in Tavarnelle V.P., località Pontenovo, via L.B. Alberti
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 30833 del registro delle imprese di Firenze

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'unità locale in Monteriggioni (SI), frazione Castellina Scalo il 16 ottobre 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 17 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gino Bucciarelli.

F-891 (A pagamento).

LAVOROPIÙ - S.p.a.

Società di fornitura di lavoro temporaneo
Autorizzazione ministeriale n. 20/98 del 10 febbraio 1998
Firenze, via dei Benci n. 24
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 2756/1998 C.C.I.A.A. di Firenze
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04860690488

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 ottobre 2000, alle ore 11 presso la sede di Firenze, via dei Benci n. 24, in prima convocazione ed alle ore 11 del 16 ottobre occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche del Collegio sindacale;
2. Stipula contratti per servizi;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Firenze, 13 settembre 2000

Il presidente: ing. Mauro Paroli.

F-893 (A pagamento).

SAROLA - S.p.a.

Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari
Sede in Quiliano (SV), via Cesare Briano n. 7
Capitale sociale € 112.000 interamente versato
Registro delle imprese di Savona n. 3390-4416
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112490099

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 12 ottobre 2000 alle ore 15, in Genova, via XXV Aprile n. 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Finanziamenti a favore della società;
2. Conferimento di procure e/o ratifica delle stesse.

Parte straordinaria:

1. Variazione della denominazione sociale, da «Sarola S.p.a. - Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari» in «Oleifici Mediterranei S.p.a. - Olmesa»;

2. Modifica dello statuto in ordine all'organo amministrativo, al fine di meglio specificare l'alternatività di amministratore unico rispetto a consiglio di amministrazione.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto. Casse incaricate per il deposito delle azioni la sede della società e Banca Commerciale Italiana sede di Genova.

Quiliano, 11 settembre 2000

L'amministratore unico: Josè Maria Gasparini.

G-649 (A pagamento).

EDISTRA. EDILIZIA STRADALE - S.p.a.

(in liquidazione e concordato preventivo)

Sede legale in Roma, via del Tritone n. 132, 3° piano

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Codice fiscale n. 01301290589

Registro delle imprese n. RM-43431/91

Avviso di convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Italconsult Revisioni S.r.l. in Genova, via XX Settembre n. 28/6, il 30 ottobre 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed il 6 novembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 14 settembre 2000

Il liquidatore statutario: Giuseppe Piotto.

G-651 (A pagamento).

INTESA FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa

Sede in Napoli, via San Nicola alla Dogana n. 3

Capitale sociale di L. 200.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori consorziati sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di Banca Intesa S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ridenominazione del capitale sociale in Euro previo aumento del capitale sociale gratuito mediante utilizzo di riserve;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e conferimento poteri.

Hanno diritto d'intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la cassa sociale o presso tutti gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. e di Cariplo S.p.a.

Milano, 13 settembre 2000

Intesa Formazione Sud S.c.p.a.

Il presidente: prof. Mario Rusciano

M-7648 (A pagamento).

TRANSCOM EUROPE - S.p.a.

Sede legale in Cernusco Sul Naviglio (MI),

via Brescia n. 28, angolo via Torino n. 25

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10, presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.», per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 12 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse incaricate nei termini di legge.

L'amministratore unico:

Stephen Nicholas Downing

M-7649 (A pagamento).

VARCO - S.p.a.

VENDITA AUTOVEICOLI RICAMBI COMPAGNIA

Sede in Milano, via Dell'Innominato n. 2

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 127119 - R.E.A. n. 690580

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società V.A.R.CO. - Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso l'abitazione del presidente del Consiglio di amministrazione sita in Milano, via Cesariano 10 il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 17 ottobre 2000, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scissione della società con trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società di nuova costituzione;
2. Trasformazione della società in società di persone;
3. Delibere connesse e conseguenti, mandati e deleghe inerenti;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:
Bacigaluppi Pier Carlo

M-7654 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale € 25.819.000

Registro delle imprese Pisa n. 19986/2000 - R.E.A. Pisa n. 135406

Codice fiscale n. 00756830147

Partita I.V.A. n. 01544830506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 ottobre 2000, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5°, 6° e 8°, articolo 2441 Codice civile, funzionale ad un piano di stock option dedicato a dipendenti ed amministratori della Società e delle sue controllate.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Deutsche Bank, della Cariplo, della Comit, Banca Lombarda Int. S.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Barberis

S-23703 (A pagamento).

DEXTER - S.p.a.

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Bernucci n. 28

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede della società, per il giorno 9 ottobre 2000, alle ore 15, ed occorrendo, per il giorno 10 ottobre, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina componenti del Consiglio di amministrazione e compensi relativi.

Per intervenire valgono le norme di legge e di statuto.

Bassano del Grappa, 15 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Vedove

S-23727 (A pagamento).

GANDALF - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29

Capitale sociale L. 55.101.312.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 20541/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02035010343

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso l'aeroporto Milano Orio International - zona arrivi nazionali - in Orio al Serio (BG), via Aeroporto 13, alle ore 9: di mercoledì 25 ottobre 2000 in prima convocazione; di giovedì 26 ottobre 2000 in seconda convocazione e, occorrendo, di venerdì 27 ottobre 2000, in terza convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Piano azionario dipendenti: proposta di modifica di alcuni criteri generali del piano di stock option approvato dall'assemblea del 9 settembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La relazione degli amministratori sulla proposta concernente la materia posta all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle disposizioni vigenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Di Fazio

S-23728 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.

Gruppo Cardine

Sede sociale in Udine, via del Monte n. 1

Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 19368 registro delle imprese di Udine

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01752650307

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Udine, via del Monte n. 1, per il giorno 26 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 novembre 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Cardine Banca S.p.a. delle società Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., Cassa di Risparmio di Gorizia S.p.a. e Banca Agricola di Cerea S.p.a., ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile e provvedimenti conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede o presso una delle filiali della società o presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Udine, 15 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Carlo Appiotti

C-24816 (A pagamento).

ETHECO
EUROPEAN THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.

Salerno, via Wenner n. 26, zona industriale

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Codice fiscale n. 03168700650

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Guglielmo Barela, in Salerno corso Garibaldi n. 215 alle ore 16 del giorno 10 ottobre in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 11 ottobre stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione finanziaria e conseguenti deliberazioni ai sensi ex articoli 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dello statuto sociale, possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto al voto i quali, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Salerno, 15 settembre 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Willi Götz

C-24808 (A pagamento).

SO.GR.ES.
Società consortile p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, via Agnello n. 19

Capitale sociale L. 250.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 248489/6551/39

Codice fiscale n. 07928620157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 15.30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2000, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore.

Milano, 14 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Giorgio Zanta

M-7683 (A pagamento).

CENTRO AGROALIMENTARE CALABRIA - S.p.a.

Lamezia Terme (CZ), Area nucleo industriale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

C.C.I.A.A. n. 30130/97

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984550798

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede alle ore 15 del giorno 8 ottobre 2000 in prima convocazione e per il giorno 9 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano operativo annuale;
2. Determinazione criteri per l'ingresso di nuovi soci;
3. Proposta ai soci aumento capitale sociale;
4. Determinazione compensi di cui all'art. 12, ultimo comma, statuto sociale;
5. Progetto modifiche statutarie;
6. Finanziamenti alla società;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Adolfo Massimo Collice

S-23766 (A pagamento).

ENIDATA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Medici del Vascello n. 26

Capitale sociale € 16.770.000 interamente versato

Reg. imprese n. 9256 Tribunale di Milano - R.E.A. Milano n. 1351484

Codice fiscale n.00543020325

Partita I.V.A. n. 10280240150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della EniData S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 11 in San Donato Milanese (MI), via Fabiani n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre 2000 stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Milano, via Medici del Vascello n. 26 a San Donato Milanese (MI), via Fabiani n. 1;
2. Modifica degli articoli 3 - 6 - 14 dello Statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea avviene ai sensi di legge.

p. il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Eugenio Lancellotta

S-23765 (A pagamento).

ESARO - S.p.a.
(in liquidazione)

Sede in Milano, via Agnello n. 19

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 220815/6018/15

Codice fiscale n. 06777920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo, in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2000, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del liquidatore.

Milano, 14 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
 rag. Fortunato Ferri

M-7684 (A pagamento).

TELEXIS - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20

Capitale sociale € 1.684.050 interamente versato

Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 107054/2000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Marconi n. 20, per le ore 15 del 19 ottobre 2000 e del successivo 20 ottobre 2000 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione della Telexis S.p.a. e della Acea Telefonica S.p.a. con costituzione della nuova società Atlanet S.p.a., con sede in Roma; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Gianolio Franco.

S-23767 (A pagamento).

KERFIN - Società per azioni

Sede in Brescia (BS), via B. Croce n. 11

Capitale € 5.200.000

Iscritta nel registro imprese di Brescia al n. 27216/2000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, via XII Ottobre n. 2/206, il 13 ottobre 2000 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio;
2. Emolumenti Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Giuseppe Remondini

C-25002 (A pagamento).

BIE BARZAGHI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Sant'Andrea n. 21

Capitale sociale L. 800.000.000 deliberato, L. 700.000.000 versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Ernesto Vismara, in Milano via San Pietro all'Orto n. 9, per il giorno 10 ottobre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 2000 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario ordinario;
2. Conversione del capitale sociale in Euro; conseguente aumento gratuito;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Paolo Barzaghi.

M-7667 (A pagamento).

GALLERIA VALSESIA - S.c.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Agnello n. 19

Capitale sociale L. 240.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 248490

Codice fiscale n. 07955980151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ciro De Vincenzo in Milano, piazza Borromeo n. 12, per il giorno 10 ottobre 2000, alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 ottobre 2000, stessi luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Nomina del sindaco dimissionario.

Milano, 14 settembre 2000

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Aldo Marcello Ugolotti

M-7682 (A pagamento).

CROSFIELD ELECTRONICS**ITALIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, via Giovanni da Procida n. 36

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 183165/5265/15

Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT04200730150

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Pontaccio n. 10, il 10 ottobre 2000 alle ore 17 in prima convocazione e l'11 ottobre 2000 alle ore 11.30 stesso luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio finale di liquidazione; deliberazioni relative.

Gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale o presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano.

Milano, 14 settembre 2000

Il liquidatore: dott. Michele Carpaneda.

M-7704 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Castelvoglia (RA)

Registro imprese di Ravenna n. 150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni di finanziamento sono aumentati, con decorrenza 1° settembre 2000, nella misura di 0,25 punti percentuali; inoltre qualora i tassi, debitori per la clientela, applicati ai rapporti di conto corrente siano inferiori al 4,75% sono allineati al 5%.

Castelvoglia, 8 settembre 2000

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-859 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in S. Vito di Rimini, via Pareto n. 1

Registro imprese di Rimini n. 961

Codice fiscale n. 00125910406

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica, in seguito a delibera del Consiglio di amministrazione del 6 settembre 2000 e con effetto dal 7 settembre 2000, l'aumento dello 0,25% dei tassi attivi e dello 0,15% dei passivi; per i mutui prima casa l'aumento dello 0,25 del tasso fisso di ingresso previsto per i primi sei mesi. Per i mutui in essere la decorrenza è 1° ottobre 2000.

S. Vito di Rimini, 6 settembre 2000

Il presidente: Mazzotti Umberto.

B-860 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTENASO - S.c.r.l.**

Sede legale in Castenaso (BO)

Capitale sociale al 31 dicembre 1999 L. 358.620.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna al n. 814

Codice fiscale n. 00389400375

Comunicazione

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

Con decorrenza 1° settembre 2000 i tassi debitori subiscono un aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,375 punti percentuali.

Il direttore: rag. Luciano Benni.

B-863 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, con decorrenza 16 agosto 2000, un aumento generalizzato dei tassi attivi fino ad un massimo dello 0,50%.

Imola, 14 settembre 2000

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.

Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-862 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.**

Codice ABI 8358-4 - Albo Enti Creditizi n. 4639.10

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Registro imprese di Pistoia n. 1751, Tribunale di Pistoia

R.E.A. di Pistoia n. 54651

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica con decorrenza 1° settembre 2000 un aumento di 0,25 punti sui tassi attivi e con decorrenza 15 settembre 2000 un aumento di 0,25 punti sui tassi passivi.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-886 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO
AREA PRATESE - S.c.r.l.**

Carmignano (PO), via Pucci e Verдини n. 16

Registro società del Tribunale di Prato n. 1807

Codice fiscale n. 00645350489

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 6 settembre 2000 i tassi debitori applicati ai conti correnti e alle anticipazioni commerciali subiranno un aumento di un quarto di punto percentuale.

Carmignano, 5 settembre 2000

Il direttore: Franco Nannicini.

F-887 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SIGNA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Signa

Registro società Tribunale di Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica quanto di seguito riportato:

i tassi debitori applicati ai conti correnti ed alle anticipazioni commerciali subiranno un aumento di un quarto di punto percentuale;

la commissione di massimo scoperto trimestrale è elevata all'1%;

per i conti correnti «convenzionali» è stata introdotta l'applicazione dei tassi creditorii per fasce di giacenza: fino a 5.000.000, da 5.000.001 a 10.000.000 e oltre 10 milioni.

Quanto sopra con decorrenza 15 settembre 2000.

Signa, 13 settembre 2000

Il direttore: Andrea Boretti.

F-889 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE - S.c.r.l.

Estratto del progetto di fusione tra la Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno e la Banca di Credito Cooperativo di Ficulles S.c.r.l. (Concentrazione redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

(Omissis)

I Consigli di amministrazione delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) del Trasimeno e di Ficulles, nell'intento di costruire nell'interesse delle comunità locali una nuova e più solida realtà economico-finanziaria fondata sui principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata, hanno redatto congiuntamente il seguente progetto di fusione.

1. Tipo, denominazione, sede: la BCC del Trasimeno con sede nella frazione di Moiano, via Stradone n. 49, comune di Città della Pieve e la BCC di Ficulles con sede nel comune di Ficulles, via Borgo Garibaldi n. 23, fondendosi tra loro sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 2000, danno vita alla società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, denominata «Banca Trasimeno Orvietano - Credito Cooperativo», società cooperativa per azioni a responsabilità limitata. La sede legale della società risultante dalla fusione sarà nel comune di Città della Pieve, frazione di Moiano (PG), via Stradone n. 49. Nella sede dell'attuale BCC di Ficulles, in via Borgo Garibaldi n. 23, verrà ubicata la sede operativa per l'espletamento delle funzioni di coordinamento della rete sportelli dell'area orvietana.

(Omissis).

3. Rapporto di cambio: le Banche di Credito Cooperativo partecipanti alla fusione, nella determinazione del rapporto di cambio delle azioni, si attengono tassativamente alle disposizioni uniformi contenute nei rispettivi statuti. Il rapporto di cambio delle azioni della Banca risultante dalla fusione viene stabilito sulla base delle situazioni patrimoniali redatte alla data del 30 giugno 2000 con l'osservanza sulle norme sui bilanci di esercizio nelle seguenti misure: 1:1 per le azioni della BCC del Trasimeno; 1:5 per le azioni della BCC di Ficulles. Non è previsto conguaglio in denaro. Si motiva questa soluzione sulla scorta dei principi statutari e normativi che regolano la cooperazione di credito, in forza dei quali per definizione risulta tassativo enunciare il rapporto di cambio sulla base delle situazioni patrimoniali redatte, attesa l'impossibilità giuridica ed economica di attrarre nella disponibilità dei portatori di azioni quelle componenti del netto patrimoniale di ciascuna società per le quali la legge e lo statuto escludono qualsiasi possibilità di assegnazione ai soci.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: ai soci della BCC del Trasimeno verrà attribuita un'azione della nuova Banca risultante dalla fusione del valore nominale pari a € 25,82 per ogni azione posseduta dal valore nominale di L. 50.000. Ai soci della BCC di Ficulles verrà invece attribuita un'azione della nuova Banca risultante dalla fusione del valore nominale pari a € 25,82 per ogni cinque azioni possedute dal valore nominale di L. 10.000. Non è previsto conguaglio in denaro, salvo eventuali aumenti del capitale sottoscritto nei modi che verranno definiti all'atto della fusione. Il capitale sociale sarà composto da un numero illimitato di azioni il cui valore nominale andrà da un minimo di € 25 a un massimo di € 500, con un valore iniziale pari a € 25,82 (corrispondente a L. 50.000 ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213). La nuova banca non provvederà a distribuire certificati azionari.

5. Data di partecipazione agli utili: la data di partecipazione agli utili è stabilita, a norma del punto successivo del presente progetto, a decorrere dall'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione sul valore nominale delle azioni.

6. Decorrenza: gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a partire dal 1° gennaio 2000; quelli civili a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Esclusione benefici: con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile, resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle BCC partecipanti.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Perugia in data 12 settembre 2000 alle ore 10,35 e in quello di Terni in data 11 settembre 2000 alle ore 11,30.

Banca di Credito Cooperativo di Ficulles:
Sandro Banella

Banca di Credito Cooperativo del Trasimeno:
dott. Franco Tomassoni

F-885 (A pagamento).

INNOCENTI & CAMMELLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Giuseppe di Vittorio n. 13
Capitale sociale di L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 29939 del registro delle imprese di Firenze
ed al n. 294189 del R.E.A. presso Camera di Commercio di Firenze

S.E.V. - S.p.a.

Società Elettrocommerciale Valdichiana

Sede legale in Sinalunga, via Casalpiano n. 28/C
Iscritta a n. 1510 del registro delle imprese di Siena
Capitale sociale di L. 440.000.000

Con atto ricevuto dal notaio Andrea Venturini di Montespertoli in data 20 luglio 2000 repertorio n. 71840 raccolta n. 8443, registra a Firenze, atti civili, il 21 luglio 2000 al numero da assegnare, iscritto presso il registro delle imprese di Siena il 2 luglio 2000 e al registro delle imprese di Firenze in data 2 agosto 2000, è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione della società S.E.V. Società Elettrocommerciale Valdichiana S.r.l. nella società Innocenti & Cammelli S.p.a. i conformità al progetto di fusione debitamente approvato dalle rispettive assemblee.

Tipo di fusione: per incorporazione con annullamento delle quote possedute e senza aumento di capitale sociale dell'incorporante.

Per effetto della fusione l'incorporante è subentrata in via universale in tutto il patrimonio della incorporata che così si è estinta.

La fusione è avvenuta senza rapporto di cambio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti giuridici dell'atto di fusione hanno avuto decorrenza dal 1° agosto 2000, giorno in cui è stata eseguita per ultima l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Il progetto di fusione ha dato atto che non si è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, come pure non è stato riservato il trattamento a particolari categorie di soci. Agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Firenze, 4 settembre 2000

p. Gli amministratori
Il notaio: Andrea Venturini

F-890 (A pagamento).

SCC - S.p.a.**LEASINVEST - S.p.a.**

Avviso di cessione pro soluto (Ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999) n. 130 legge sulla cartolarizzazione - ed art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico bancario).

La SCC S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo n. 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in corso Venezia n. 56 - 20121 Milano (SCC), comunica che, in forza di un contratto per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario, concluso in data 30 marzo 2000 con Leasinvest, con sede legale in via Michelino n. 59 - 40127 Bologna (Leasinvest), e di un contratto per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario, stipulato in data 11 settembre 2000, SCC ha acquistato *pro soluto* da Leasinvest con effetto dall'11 settembre 2000 tutti i crediti, anche futuri e/o eventuali, per canoni, rate di rimborso, interessi, anche di mora, oneri di prepagamento, proventi rivenienti dalla vendita dei beni concessi in leasing e/o dalle assicurazioni relative ai medesimi, spese, costi, oneri accessori e importi, diversi da maxicanoni iniziali di locazione finanziaria, riscatti finali per l'acquisto dei beni concessi in leasing, spese di istruttoria, rimborsi spese per premi relativi alle assicurazioni sui beni concessi in locazione, I.V.A. e altri oneri fiscali a carico dei debitori ceduti o gravanti sui beni concessi in leasing e rimborsi per interventi di ristrutturazione effettuati sui beni concessi in leasing, a qualsiasi titolo dovuti a Leasinvest in base, o in relazione ai contratti stipulati da Leasinvest, nel periodo compreso tra il 30 maggio 2000 ed il 1° agosto 2000, in qualità di concedente o finanziatore, con soggetti, diversi dalle ditte individuali, che, alla data del 30 marzo 2000, risultavano essere iscritti al libro soci di Conad consorzio nazionale dettaglianti S.c. a r.l. (tali soggetti sono in seguito definiti Cooperative Conad), società controllate e collegate delle Cooperative Conad, dettaglianti associati a Cooperative Conad, dettaglianti associati a società controllate o collegate a Cooperative Conad, ed aventi le seguenti caratteristiche comuni:

contratti di finanziamento stipulati con società cooperative con sede nella regione Marche e con società di capitale con sede nella provincia di Roma;

contratti di leasing mobiliare stipulati con società di capitale con sede in provincia di Roma;

contratti di leasing d'azienda stipulati con società con sede nella regione Friuli Venezia Giulia e nella provincia di Torino.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a SCC senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Leasinvest dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti. SCC ha inoltre conferito incarico a Leasinvest affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Leasinvest ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Leasinvest, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della SCC dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Leasinvest S.p.a.

Il legale rappresentante: Aureliano Luppi

B-864 (A pagamento).

LOMBARDA LATERIZI - S.r.l.

Sede legale in Bressana Bottarone, via dei Genovesi

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Pavia al n. 1172

Tribunale di Voghera

Codice fiscale n. 00293900189

Estratto di delibera di fusione di cui a verbale 3 luglio 2000 n. 129715/11522 di repertorio, notaio Paolo Caridi depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia l'8 settembre 2000 al n. PRA/16439/2000/CPV0210.

BRANDUZZO LATERIZI - S.p.a.

Sede legale in Castelletto di Branduzzo, via Cascina Bronzina n. 58

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Pavia al n. 4493

Tribunale di Voghera

Codice fiscale n. 01301940183

Estratto di delibera di fusione di cui a verbale 3 luglio 2000 n. 129714/11521 di repertorio, notaio Paolo Caridi depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Pavia l'8 settembre 2000 al n. PRA/16438/2000/CPV0210.

Le assemblee dei soci delle società indicate, come dai detti verbali omologati e depositati hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «Lombarda Laterizi S.r.l.», nella «Branduzzo Laterizi S.p.a.».

La incorporante «Branduzzo Laterizi S.p.a.» è detentrica dell'intero capitale della «Lombarda Laterizi S.r.l.», non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma, n. 3, 4 e 5.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini contabili e fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è stato riservato a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Voghera, 11 settembre 1997

Paolo Caridi, notaio.

M-7647 (A pagamento).

PONTORME - S.r.l.

Sede in Empoli, via Giuntini n. 66/68

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 23997 - R.E.A. n. 255070

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01074440486

IMMOBILIARE CORNIOLA - S.r.l.

(con socio unico)

Sede in Empoli, via Giuntini n. 66/68

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze al n. 17686 - R.E.A. n. 200561

Codice fiscale n. 82000050482

Partita I.V.A. n. 01499520482

Estratto delle deliberazioni di fusione

Verbale di assemblea straordinaria di Immobiliare Corniola S.r.l. del 24 maggio 2000, repertorio n. 46377, notaio Paolo Nencioni di Firenze in data 24 maggio 2000 registrato a Firenze il 9 giugno 2000 omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 5 luglio 2000 n. 6402 e iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 31 luglio 2000 verbale di assemblea straordinaria della società Pontorme S.r.l. del 24 maggio

2000 repertorio n. 46378, notaio Paolo Nencioni di Firenze in data 24 maggio 2000 registrato a Firenze il 9 giugno 2000 omologato dal Tribunale di Firenze con decreto in data 5 luglio 2000, n. 6391 e iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 31 luglio 2000.

1. Le assemblee dei soci di dette società, come dai richiamati verbali hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella Pontorme S.r.l. della Immobiliare Corniola S.r.l. con l'approvazione del relativo progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Firenze il 4 aprile 2000 sia per l'incorporata che per l'incorporante pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 2000, F.I. (S-12179).

2. La fusione non comporta aumento di capitale sociale per l'incorporante Pontorme S.r.l., ma darà luogo solo ad annullamento senza cambiamento della partecipazione totalitaria relativa all'intero capitale della incorporata Immobiliare Corniola S.r.l., posseduta per intero dalla incorporante.

3. Gli effetti contabili e fiscali, così la data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante decorrono a far data dal 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento è previsto per particolari categorie di soci le quali peraltro non esistono e nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Empoli, 4 settembre 2000

Pontorme S.r.l.

L'amministratore unico: Maestrelli Franco

Immobiliare Corniola S.r.l. (con socio unico)

Il co-amministratore: Maestrelli Graziano

F-892 (A pagamento).

FIN-LORI - S.r.l.

Sede in Funo d'Argelato (BO), via Gramsci n. 99

Capitale sociale € 50.000

Iscritta al n. 32013 registro imprese di Bologna

FIBROCEV - S.r.l.

Sede in Bentivoglio (BO), via Romagnoli n. 3

Capitale sociale L. 199.000.000

Iscritta al n. 41368 registro imprese di Bologna

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con rogiti dott. Federico Rossi, notaio in Bologna in data 25 luglio 2000 è stata deliberata la fusione fra le società Fin-Lori S.r.l. (incorporante) e Fibrocev S.r.l. (incorporata).

Poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporata la società incorporante stessa annullerà dette quote senza procedere ad aumento del proprio capitale né ad alcun concambio. La società incorporante modificherà la propria denominazione in «Fibrocev S.r.l.», trasferendo la sede a San Giorgio di Piano (BO), via Stalingrado n. 3 e modificando il proprio oggetto sociale.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante è stabilita al primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avverrà l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non è previsto alcun particolare trattamento o vantaggio a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni o agli amministratori della società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna entrambe in data 23 agosto 2000 con iscrizione nel registro delle imprese in data 13 settembre 2000.

Federico Rossi, notaio.

S-23732 (A pagamento).

CARTIERA DI SAREGO - S.p.a.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1

Capitale sociale L. 6.450.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 5159

CARTIERA DI ARZIGNANO - S.r.l.

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 2590

CARTIERA VALCHIAMPO - S.p.a.

Sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 3241

COGENERAZIONE CARTIERE - S.r.l.

Sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 31137

FINCART - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19045

FINGRAF - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 4.330.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19044

SO.FI.MA. - S.r.l.

Sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 19143

Estratto delle delibere di fusione (si indicano i dati essenziali delle delibere di fusione come previsto dall'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) tipo Società a responsabilità limitata, denominazione: «Fingraf S.r.l.», sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

b) tipo Società a responsabilità limitata, denominazione: «So.Fi.Ma. S.r.l.», sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

c) tipo Società a responsabilità limitata, denominazione «Fincart S.r.l.», sede in Vicenza, Stradella dell'Isola n. 1;

d) tipo Società per azioni, denominazione «Cartiera di Sarego S.p.a.», sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1;

e) tipo Società per azioni, denominazione «Cartiera Valchiampo S.p.a.», sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

f) tipo Società a responsabilità limitata, denominazione «Cartiera di Arzignano S.r.l.», sede in Chiampo (VI), via Arzignano n. 26;

g) tipo Società a responsabilità limitata, denominazione «Cogenerazione Cartiere S.r.l.», sede in Altavilla Vicentina (VI), via Piave n. 1.

3. Rapporto di cambio delle azioni o quote:

n. 868 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fingraf S.r.l.;

n. 1140 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della So.Fi.Ma. S.r.l.;

n. 1002 azioni della società risultante dalla fusione ogni quota da nominali L. 1.000.000 della Fincart S.r.l.

Nessuna azione della società risultante dalla fusione verrà assegnata ai soci delle società Cartiera di Sarego S.p.a., Cartiera Valchiampo S.p.a., Cartiera di Arzignano S.r.l. e Cogenerazione Cartiere S.r.l., trattandosi di società interamente possedute, direttamente e/o indirettamente, alla data delle delibere di fusione dalle altre società partecipanti alla fusione e precisamente da Fingraf S.r.l., So.Fi.Ma. S.r.l., Fincart S.r.l.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società risultante dalla fusione: vengono approvate le modalità di assegnazione delle azioni della nuova società, quali proposte dal progetto di fusione, dando atto che tali azioni avranno godimento a partire dal giorno in cui la fusione stesse avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

5. Decorrenza per l'imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla fusione al bilancio della società risultante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal giorno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore di particolari categorie di soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Qui di seguito si riportano gli estremi delle delibere di fusione, dei depositi e delle iscrizioni:

Cartiera di Sarego S.p.a., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151147, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

Cartiera di Arzignano S.r.l., atto notaio G. Boschetti del 12 maggio 2000, repertorio n. 151151, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

Cogenerazione Cartiere S.r.l., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151152, depositato presso il registro imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

Fincart S.r.l., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151150, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

Fingraf S.r.l., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151149, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

So.Fi.Ma. S.r.l., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151153, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000;

Cartiera Valchiampo S.p.a., atto notaio G. Boschetti del 12 giugno 2000, repertorio n. 151148, depositato presso il registro delle imprese di Vicenza l'11 settembre 2000 ed iscritto il 13 settembre 2000.

Cartiera di Sarego S.p.a.
L'amministratore delegato: Girolamo Marchi

Cartiera di Arzignano S.r.l.
L'amministratore delegato: Guido Marchi

Cartiera Valchiampo S.p.a.
L'amministratore delegato: Lorenzo Marzotto

Cogenerazione Cartiere S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Marchi

Fincart S.r.l.
L'amministratore unico: Lorenzo Marzotto

Fingraf S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Marchi

So.Fi.Ma. S.r.l.
L'amministratore unico: Aldo Marchi

S-23704 (A pagamento).

RA COMPUTER - S.p.a.

MAIN - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 21 giugno 2000 rispettivamente al n. 101635/12552 di mio repertorio per la «Ra Computer S.p.a.» e al n. 101636/12553 di mio repertorio per la «Main S.r.l.».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile ed al fine di fornire le necessarie informazioni sulla progettata fusione per incorporazione, si comunicano qui di seguito le notizie richieste dal sopracitato art. 2501-bis del Codice civile.

La società Ra Computer S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale della Main S.r.l.

Pertanto la fusione per incorporazione avverrà senza dar luogo ad alcun aumento di capitale, ma esclusivamente mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporanda.

1. società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Ra Computer S.p.a.», con sede in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani n. 10/A, col capitale sociale di € 3.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 193570 R.E.A. n. 1036732 (codice fiscale n. 04769180151);

società incorporanda: «Main S.r.l.», con sede in Macerata, via Ettore Ricci n. 60, col capitale sociale di L. 21.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Macerata al n. 7523 - R.E.A. n. 109604, (codice fiscale n. 00996160438).

2. Statuto: lo statuto della società incorporante Ra Computer S.p.a. rimarrà quello attuale anche dopo la fusione della Main S.r.l.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà effetti economici e contabili decorrenti dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante precedente alla data di attuazione della fusione, ovvero a quella della società incorporanda se più prossimo, nel senso che a decorrere dalla predetta data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante. Tale decorrenza verrà osservata anche ai fini fiscali à norma del 7° comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Si precisa che la società incorporante chiude l'esercizio al 31 marzo, mentre l'incorporanda chiude l'esercizio al 31 dicembre.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o particolari categorie di soci.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 7 settembre 2000 al n. 221747/2000 di protocollo per la «Ra Computer S.p.a.» e al registro delle imprese di Macerata in data 15 settembre 2000 al n. 12108/2000 di protocollo per la «Main S.r.l.».

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

S-23709 (A pagamento).

F.I.D.A. - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 352734 - R.E.A. n. 1468414

WINTRUST - S.r.l.

Sede legale in Monza, via S. Giovanni Bosco n. 5
Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 306794 - R.E.A. n. 1343387

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Gli amministratori delle società di seguito indicate, per ragioni di riduzione dei costi generali ed in particolare amministrativi, nonché al fine di ottenere un complessivo miglioramento dell'efficienza economica della gestione, conseguente ad una più razionale utilizzazione delle rispettive risorse, ritengono opportuno effettuare la fusione per incorporazione della società «Wintrust S.r.l.», nella Società «F.I.D.A. S.p.a.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «F.I.D.A. S.p.a.», con sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 9, iscritta al registro imprese di Milano con n. 352734, con R.E.A. n. 1468414, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato;

Incorporata: «Wintrust S.r.l.», con sede legale in Monza, via S. Giovanni Bosco n. 5, iscritta al registro imprese di Milano con n. 306794 con R.E.A. n. 1343387, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 3, 4 e 5 in quanto l'incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale è stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il 13 settembre 2000 al n. 224733 per l'incorporante F.I.D.A. S.p.a., presso il registro imprese di Milano il 13 settembre 2000 al n. 224735 per l'incorporata Wintrust S.r.l.

p. Wintrust S.r.l.

L'amministratore unico: Emilia Radaelli

p. F.I.D.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Quadrio Simone

M-7651 (A pagamento).

HERRERA - S.r.l.

Sede legale in Milano, Galleria San Babila n. 4/D

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano con n. 293650 - R.E.A. n. 1309579

IMMOBILIARE OLIMPICA - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Milano con n. 6338 - R.E.A. n. 388272

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile)

Gli amministratori delle società di seguito indicate, per ragioni di riduzione dei costi generali ed in particolare amministrativi, nonché al fine di ottenere un complessivo miglioramento dell'efficienza economica della gestione, conseguente ad una più razionale utilizzazione delle rispettive risorse, ritiene opportuno effettuare la fusione per incorporazione della società «Immobiliare Olimpica S.r.l.», nella Società «Herrera S.r.l.».

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: «Herrera S.r.l.», con sede legale in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, iscritta al registro imprese di Milano con n. 293650, con R.E.A. n. 1309579, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

Incorporata: «Immobiliare Olimpica S.r.l.», con sede legale in Milano, piazza San Babila n. 5, iscritta al registro imprese di Milano con n. 6338 con R.E.A. n. 388272, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

3. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante e data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: ai sensi dell'art. 2504-*quinques* non risulta necessario fornire informazioni in merito ai punti 3, 4 e 5 in quanto l'incorporante possiede tutte le quote delle incorporate.

6. Data di effetto della fusione: ai fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a partire dal 1° ottobre 2000 indipendentemente dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Milano il 13 settembre 2000 al n. 224728 per l'incorporante Herrera S.r.l., presso il registro imprese di Milano il 13 settembre 2000 al n. 224721 per l'incorporata Immobiliare Olimpica S.r.l.

p. Herrera S.r.l.

L'amministratore unico: Lissi Diego

p. Immobiliare Olimpica S.r.l.

L'amministratore unico: Lissi Diego

M-7652 (A pagamento).

FINPRESA - S.r.l.

Sant'Agata li Battiati (CT), via Francesco Lo Jacono n. 53

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42498/2000 registro delle imprese di Catania

Codice fiscale n. 03745320873

Progetto di scissione parziale

Premessa e motivazioni:

la società «Finpresa S.r.l.» sarà beneficiaria della scissione parziale di «Sieti S.r.l.» con sede in Mirandola (MO) via di Mezzo n. 64, Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato iscritta al n. 40457 registro imprese di Modena, Codice fiscale n. 02348810876 e finalizzata alla riorganizzazione del Gruppo mediante lo scorporo delle attività immobiliari e finanziarie da quelle industriali.

Nell'ambito del predetto processo di riorganizzazione la società beneficiaria «Finpresa S.r.l.» è stata costituita in seguito ad un'operazione di scissione parziale di Itel S.p.a. ed è interamente controllata da Sieti S.r.l.

Modalità di attuazione:

1) la società scissa «Sieti S.r.l.» apporterà alla società beneficiaria la parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività immobiliare e finanziaria, mantenendo nell'oggetto l'attuale attività principale di costruzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia e di impianti per telefonia in genere;

2) la società beneficiaria alla quale «Sieti S.r.l.» apporterà parte del proprio patrimonio è stata costituita con la scissione parziale proporzionale della società interamente controllata «Itel S.p.a.» sotto la denominazione di «Finpresa S.r.l.».

Detta società beneficiaria «Finpresa S.r.l.» per effetto della presente scissione parziale provvederà:

ad aumentare il capitale sociale azzerato a L. 2.000.000.000 (duemiliardi) da assegnare ai soci della società scissa «Sieti S.r.l.» in misura proporzionale;

ad annullare le quote proprie assegnate dalla scissione mediante azzeramento del capitale sociale di costituzione pari a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

3) per effetto della scissione parziale lo statuto della società scissa «Sieti S.r.l.» non subirà alcuna modificazione mentre quello della società beneficiaria viene allegato alla lettera «a» del presente progetto;

4) ai soci della società scissa «Sieti S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle carature detenute nella medesima;

5) l'annullamento del capitale sociale di costituzione della società beneficiaria per effetto della presente scissione determina l'inesistenza di alcun rapporto di cambio;

6) l'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà non appena effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, data dalla quale le suddette quote avranno godimento e dalla quale la presente scissione avrà efficacia;

7) non vi sono categorie di quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio;

8) non esistono benefici o vantaggi riconosciuti agli amministratori;

9) ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-octies comma 1, del Codice civile gli elementi patrimoniali attivi e passivi che la società scissa trasferirà a valori di libro alla società beneficiaria sono costituiti da:

a) tutti i beni immobili comprensivi degli impianti, con i relativi fondi ammortamento;

b) gli oneri pluriennali di miglione sugli immobili;

c) la partecipazione nella «Difin Immobili & Finanza S.r.l.» e le relative posizioni di credito e debito;

d) la partecipazione nella «Società per le Ferrovie Adriatico Appennino S.p.a.» e le relative posizioni di credito e debito;

e) la partecipazione al 100% nella medesima società beneficiaria «Finpresa S.r.l.»;

f) la partecipazione nella «Stel S.p.a.» e le relative posizioni di credito e debito;

g) i contratti di locazione finanziaria immobiliare.

Detti elementi risultano oggetto di perizia ai sensi di quanto disposto all'art. 2343 del Codice civile.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi non indicati nel presente progetto come parte del ramo d'azienda trasferito alla società beneficiaria rimarranno in capo alla società scissa «Sietl S.r.l.».

10) Le assegnazioni delle suddette attività e passività patrimoniali di cui al precedente punto 9) e l'annullamento del capitale costitutivo di cui al precedente punto 2), determineranno per la società beneficiaria un capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Catania in data 14 settembre 2000, prot. 23027/00 ed è stato trascritto in data 14 settembre 2000.

Sant'Agata li Battiati, 5 settembre 2000

Il presidente: ing. Alfio Turrisi.

S-23725 (A pagamento).

MANIFATTURA BARACCHI - S.p.a.

Sede legale in Capriolo, via IV Novembre n. 75

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versate

Iscritta al n. 4010/2000 del registro imprese di Brescia

Codice fiscale n. 00708330162

GIMAFIL - S.p.a.

(con unico socio)

Sede legale in Castelli Calepio, via Aldo Moro n. 83

Capitale sociale L. 5.000.000.000 versate

Iscritta al n. 39393 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 02036710164

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 1° agosto 2000 n. 130981 e 130982 di Rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositati per l'iscrizione rispettivamente al registro delle imprese di Brescia in data 15 settembre 2000 ed al registro delle imprese di Bergamo in data 8 settembre 2000, risultano le deliberazioni della fusione per incorporazione della società «Gimafil S.p.a.» nella società «Manifattura Baracchi S.p.a.»; l'attuazione della fusione mediante incorporazione non determinerà alcun aumento di capitale da parte della Incorporante in quanto il capitale della società «Gimafil S.p.a.» interamente posseduto dalla società «Manifattura Baracchi S.p.a.».

Tale fusione verrà effettuata sulla base dei bilanci delle due società, entrambi alla data del 31 dicembre 1999; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 15 settembre 2000

dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-23713 (A pagamento).

OSSYGENO - S.r.l.

Sede in Granarolo Dell'Emilia, frazione Cadriano

via Don Minzoni n. 28

Capitale sociale L. 109.000.000

Iscritta al n. 197169 registro imprese di Bologna

FINDUCK

Società a responsabilità limitata

Sede in Granarolo dell'Emilia, fraz. Cadriano

via Don Minzoni n. 28

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 39043 registro imprese di Bologna

Estratto della delibera di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 19 luglio 2000 a rogito dott. Federico Rossi, notaio in Bologna, la Finduck società a responsabilità limitata ha deliberato la propria parziale scissione mediante trasferimento di marchio attualmente di sua proprietà alla Ossygeno S.r.l.

La società scissa non modificherà in alcun punto il proprio statuto sociale mentre la società beneficiaria aumenterà il proprio capitale sociale sino a lire 190.000.000 e l'intero aumento verrà assegnato alla società Finduck Group S.r.l., unica socia di entrambe le società.

La scissione avrà effetto giuridico, contabile e fiscale al 1° gennaio 2001 se l'atto di scissione verrà iscritto prima di tale data o dall'ultima delle iscrizioni se le stesse avverranno posteriormente al 1° gennaio 2001.

Non è stato riservato un trattamento particolare a determinate categorie di soci, né sono stati previsti particolari vantaggi a favore di amministratori.

Le delibere di scissione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 10 agosto 2000 («Ossygeno S.r.l.») e 23 agosto 2000 («Finduck S.r.l.») ed iscritte nel registro imprese di Bologna entrambe in data 13 settembre 2000.

Federico Rossi, notaio.

S-23731 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento cambiario

Il Giudice presso il Tribunale di Ravenna, sezione distaccata di Faenza, con decreto 27 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali: pagherò cambiario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio per L. 5.000.000 all'ordine della Torrefa-

zione Mokador S.r.l., con scadenza 17 gennaio 1998, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 5.000.000, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 gennaio 1998, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 maggio 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 giugno 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 giugno 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 agosto 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 settembre 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 ottobre 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 1.184.499, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 novembre 1997, pagabile a Lugo; pagherò cambionario emesso da La Rocca S.a.s. di Pagnini Stefano il 17 gennaio 1997 per L. 262.010, all'ordine della Torrefazione Mokador S.r.l., con scadenza 17 dicembre 1997, pagabile a Lugo.

Avv. Paolo Bontempi.

B-869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto in data 16 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali di L. 24.000.000 e di L. 1.000.000 con scad. 28 febbraio 1997 a firma Papi Giovanni Banchi Nada s.n.c. e rilasciate all'ordine della Banca Popolare di Milano.

Opposizione legale nei termini di legge.

Banca Popolare di Milano
Soc. Coon. a resp. limitata

B-870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, su richiesta della signora Poggetti Donatella, con decreto in data 16 agosto 2000, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 01/50166 con un saldo apparente di L. 3.305.556 e convenzionalmente intestato «Poggetti Donatella» rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo di Alberghi di Pescia, filiale di Uzzano, autorizzando quest'ultima a rilasciare il duplicato del libretto di deposito al portatore di cui sopra, trascorso il termine di novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizioni.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 8 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3333271 emesso dalla Banca Cariplo S.p.a., agenzia di Saronno denominato Lintas Vittoria con un saldo apparente di L. 1.950.000. Opposizione legale non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta giorni.

Vittoria Lintas.

M-7655 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 10 agosto 2000 ha pronunciato l'inefficacia del «certificato di deposito al portatore» rilasciato dalla Rolo Banca 1473, agenzia di Serramazzoni (MO), e portante il n. 0002265134-87 con scadenza 16 agosto 2000, dell'importo di L. 25.000.000 autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Elisa Tomei.

B-867 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 10 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 2185671/67 di L. 20.000.000, emesso il 16 novembre 1998 dalla filiale di Molinella (BO), della Rolo Banca 1473, con scadenza 16 dicembre 1999.

Autorizza il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione.

Dott. Gabriele Monizio.

B-868 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro della Giustizia con decreto in data 15 maggio 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sonnatì Francesco nato a Firenze il 18 gennaio 1975 e Sonnatì Pietro nato a Firenze il 18 gennaio 1977, entrambi residenti a Firenze in via Berchet n. 7 e Sonnatì Lia nata a Firenze il 24 novembre 1971 residente in via Settembrini n. 21, hanno chiesto di aggiungere il cognome «Healy» a quello Sonnatì.

Chiunque può opporsi ai termini di legge.

Lia Sonnatì, Francesco Sonnatì, Pietro Sonnatì.

F-894 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 22 agosto 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale Riccio Carmelina nata a Lugo (RA) il 5 aprile 1967, residente a Lugo, viale Europa n. 70, chiede di cambiare l'attuale nome Carmelina Stellina, in quello di «Stella».

Chiunque vi abbia interesse, può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

8 settembre 2000

Riccio Carmelina.

B-871 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti al Tribunale di Catania la sig.ra Nicolosi Rosaria ha presentato ricorso per dichiarazione di morte presunta del proprio marito Marino Giuseppe, nato a Catania il 28 febbraio 1955 e del quale non si hanno notizie dal 1988.

Chiunque sia in grado di fornire notizie è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del predetto Tribunale entro sei mesi.

Catania, 21 agosto 2000

Il funzionario di cancelleria:
dott. Rosaria Bosco

C-23653 (A pagamento dalla G.U. n. 212)

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA EDILIZIA DEIVA MARINA - a r.l.

(in liquidazione coatta ex art. 2544 del Codice civile)

Con sede in Genova, via Giordano Bruno n. 40

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03041360102

Avviso deposito bilancio finale di liquidazione

A seguito della autorizzazione alla chiusura della liquidazione ex art. 2 legge 400/75, si comunica, ex art. 213 regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, che in data 12 settembre 2000 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Genova il bilancio finale di liquidazione dell'emarginata cooperativa.

Genova, 13 Settembre 2000

Il commissario liquidatore: dott. Vittorio Bini.

G-650 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMGA LEGNANO - S.p.a.

Bando di gara - Servizi assicurativi

1. Ente aggiudicatore: Amga Legnano S.p.a., via per Busto Arsizio n. 53, 20025 Legnano (MI), tel. 0331-540223.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in base all'art. 23 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

Oggetto di gara: categoria 6/a servizi assicurativi - nr. CPC ex 81 812.

Descrizione: appalto polizze assicurative contro i rischi:

All Risks (lotto nr. 1);

RCT/O (lotto nr. 2);

RC Patrimoniale (lotto nr. 3);

RC Professionale Ufficio Tecnico (lotto nr. 4);

Infortuni (lotto nr. 5);

Tutela Legale (lotto nr. 6);

RCAuto (lotto nr. 7);

Incendio mezzi mobili (lotto nr. 8);

RSM per i dirigenti (lotto nr. 9).

Importo complessivo presunto della gara di L. 1.200.000.000, (unmiliarduccentomilioni).

3. Luogo delle prestazioni: Legnano.

4. Divisione in lotti: possibilità di presentare offerte per singoli lotti.

5. Durata dell'appalto di servizi:

a) tutti i contratti escluso R.C. Auto l'affidamento del servizio è relativo ad un intero triennio che decorrerà dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 e terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2003 con rescindibilità annua.

b) polizza R.C. Auto: la durata del servizio è pari a 24 mesi che decorrerà dalle ore 24 del 31 dicembre 2000 e terminerà alle ore 24 del 31 dicembre 2002 con rescindibilità annua.

L'azienda si riserva di poter rinnovare tale contratto di anno in anno e per un periodo massimo di ulteriori 2 anni adottando un apposito atto deliberatorio almeno tre mesi prima della scadenza contrattuale annuale.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 19 ottobre 2000;

6.b) Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: (vedi punto 1);

6.c) Lingua: Italiana.

9. Condizioni minime: le imprese assicuratrici interessate dovranno presentare richiesta, corredata di quanto segue:

a) Certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi da cui risulti, nell'attività esercitata, la voce «l'esercizio delle assicurazioni» o certificato analogo per le società non italiane;

b) Dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio nei rami danni superiore a L. 300.000.000.000, di premi raccolti durante l'anno 1998. Per il lotto tutela legale la dichiarazione attestante che l'impresa ha un portafoglio nel ramo specifico superiore a L. 2.000.000.000, di premi raccolti durante l'anno 1998;

c) Documentazione relativa all'art. 14. Viene ritenuta accettabile una lista di referenze, ovvero degli enti della P.A. con cui la compagnia ha sottoscritto polizze, con l'indicazione degli importi e dei rami;

d) Alla gara non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione per i medesimi lotti si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni. Non sarà altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di A.T.I. e imprese ad esse aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti alle A.T.I. che partecipano singolarmente. Tutte le imprese concorrenti anche se in riunione temporanea di impresa) dovranno fornire l'elenco dei legali rappresentanti;

e) Ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le società invitate dovranno inoltre presentare attestazioni che la società non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Amga S.p.a. si riserva di invitare anche compagnie di proprio gradimento.

13. Altre informazioni: l'Ente aggiudicatore è assistito dalla Marsh S.p.a., broker incaricato ai sensi dell'art. 1, legge n. 792/1984.

Criteri di valutazione (in ordine decrescente di importanza):

- a) accettazione dell'assetto normativo proposto;
- b) prezzo;
- c) quota massima di ritenzione percentuale;
- d) valutazione tecnica/organizzativa della società offerente per i rischi:

RCTO;
Infortuni;
RCAuto;

14. Data d'invio del bando da parte dell'Ente aggiudicatario: 11 settembre 2000.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee: 11 settembre 2000.

Legnano, 7 settembre 2000

Il presidente: dott. Giovanni Bianchi.

M-7650 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Avviso di aggiudicazione di pubblico incanto per fornitura di arredi per gli uffici comunali e per la scuola media statale

Il comune intestatario in data 1° settembre 2000 ha proceduto mediante asta pubblica procedura aperta, all'aggiudicazione della fornitura di arredi per gli uffici comunali e per la scuola media all'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992).

Numero offerte ricevute: 5.

Aggiudicatario del servizio: Spazio Sei S.r.l., con sede legale in Ozzano Emilia (BO), via Olmatello n. 21.

Il responsabile del settore: Barbieri Claudia.

B-861 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola-Malpighi

Bando di gara

Prot. n. 5347

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola, Malpighi, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna. Telefono (051) 6361111 - Fax 6361201.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, per l'individuazione dell'istituto di credito con il quale stipulare un mutuo decennale di L. 18.000.000.000 pari a € 9.296.224,18 a tasso variabile e con decorrenza presunta 1° gennaio 2001. Categoria 6/b. Numero di riferimento Cpc ex 81.812.814.

4.a) Soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari tenuti presso la Banca d'Italia e il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 385/1993, nel testo vigente. Possono presentare offerta anche istituti temporaneamente raggruppati a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 385/1993.

5. No offerte parziali.

6. No varianti.

7. Mutuo decennale.

8.a) Direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere.

b) 7 giorni prima del termine fissato al successivo punto 9.

c) I documenti di gara potranno essere acquistati, mediante il pagamento delle sole spese di riproduzione, direttamente alla copisteria, presso Balduzzi Copy Center - piazza Aldrovandi n. 4/b - Bologna (tel. 051/230437).

9. I concorrenti dovranno presentare offerta, in lingua italiana, alla: azienda ospedaliera di Bologna-policlinico S. Orsola-Malpighi segreteria direzione delle procedure contrattuali di acquisizione di beni e servizi, manutenzioni ed appalti di opere, via Albertoni n. 15, 40138 Bologna entro il termine perentorio delle ore 12, del 7 novembre 2000, secondo quanto riportato nel disciplinare di gara.

10. a) Chiunque ne abbia interesse;

b) 8 novembre 2000 ore 10 presso la sede dell'Ente appaltante.

12. Fondi aziendali.

14. Le offerte dovranno essere corredate, pena la non ammissione alla gara:

1) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993, nel testo vigente;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, rilasciata dal legale rappresentante o altra persona avente i poteri di impegnare l'istituto, attestante che lo stesso non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nel testo vigente e che lo stesso è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68) Ai sensi della legge n. 191/1998 le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2 possono essere non autentiche solo qualora siano rese contestualmente alla presentazione dell'offerta per la presente gara con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore;

3) copia dello schema di contratto e del disciplinare siglato in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'istituto o da altra persona avente i poteri di rappresentare lo stesso.

In caso di raggruppamento di imprese la documentazione di cui ai punti 1. e 2. dovrà essere presentata da tutti gli istituti, mentre la documentazione di cui al punto 3. dovrà essere siglata da tutte le ditte.

15. Centottanta giorni decorrenti dalla data di cui al punto 9.

16. Ai sensi art. 23, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Il bando integrale è disponibile sul sito Internet: www.med.unibo.it/diracq. Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento al disciplinare di gara.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

19. 8 settembre 2000.

La numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato al decreto legislativo n. 157/1995 nel testo vigente.

Lì, 8 settembre 2000

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-865 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 telefax 02/780033

Comunicazione appalto aggiudicato

Gara d'appalto per la realizzazione del parcheggio di interscambio a raso ubicato nell'area antistante alla stazione S. Leonardo della linea 1 della metropolitana di Milano.

Hanno presentato offerta: 12 Concorrenti.

Aggiudicatario: I.C.G. S.r.l. - Via Cusago n. 210, 20153 Milano.
 Importo forfettario: L. 1.927.006.500 + I.V.A. Importo oneri sicurezza; L. 16.500.000 + I.V.A.

Durata: 195 giorni n.c. Direttore Lavori: ing. F. Venza.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul B.U.R. Lombardia del 20 settembre 2000.

Milano, 13 settembre 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
 Il presidente: dott. ing. Giulio Burchi

M-7646 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 1° Reparto Operativo Infrastrutture

Milano, piazza E. Novelli n. 1
 Tel. 02/73906463 - Fax 02/73902705

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Oggetto della gara: 10/0777 - Tonezza del Cimone (VI)- Ristrutturazione servizi igienici manufatto nr. 6 di P.G. (1° lotto)- CAP.: 2045.

2. Importo a base di gara: L. 250.320.000 (€ 129.279,49) comprensivo di oneri per la sicurezza e di imprevisti (al netto di I.V.A.).

3. Durata dei lavori: 100 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: Categoria delle opere: OG1. Obbligo di sopralluogo.

5. Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo di svolgimento della gara e cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 1° Reparto Operativo Infrastrutture - Ufficio Amministrativo - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

7. Data di svolgimento della gara: 10 ottobre 2000 ore 9.

8. Data limite di accettazione offerte: 9 ottobre 2000 ore 15.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando di gara che può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 06 o presso: 104° D.O.L.D. - c/o Comando 1° Brigata Aerea - Via Sorio n. 87 - 35141 Padova - Tel. 049/8717807) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona c/o agenzia delegata). Non si rilasciano copie a mezzo fax.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-24806 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Ufficio del Territorio di Firenze

Licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero delle Finanze - Ufficio del Territorio di Firenze - Via dell'Agnolo n. 80 - 50122 Firenze - Tel. 055/26361 - fax 055/211233.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 8°, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, considerata l'urgenza della fornitura;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: Firenze - Via dell'Agnolo n. 80; b) oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione in lotti distinti di:

lotto 1: armadi rotanti per un importo presunto L. 160.000.000 I.V.A. esclusa (€ 82.632,24);

lotto 2: armadi compattati per un importo presunto L. 250.000.000 I.V.A. esclusa (€ 129.114,22); c) sono ammesse offerte per uno o più lotti;

d) non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte parziali. Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte condizionate. Non sono ammesse offerte in variante.

4. Termine di consegna: entro cinquanta (50) giorni per il lotto 1, e trenta (30) giorni per il lotto 2, dall'invio dell'ordine a mezzo telefax.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione entro le ore 12, del 26 settembre;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: Italiana.

6. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 14 giorni dalla data di cui al punto 5.a). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

7. Condizioni minime di partecipazione: ciascuna domanda di partecipazione deve necessariamente essere accompagnata da:

a) dichiarazione attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) dichiarazione attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17, della legge n. 68/1999;

c) certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17, della legge 68/1999;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, prova dell'iscrizione nei registri commerciali analoghi, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento;

e) dichiarazione attestante l'aver realizzato nel corso dell'ultimo triennio un fatturato per la fornitura di armadi pari a tre volte l'importo presunto per ciascun lotto;

f) almeno due referenze bancarie.

Le imprese interessate possono presentare una sola domanda di partecipazione e, in caso di invito una sola offerta per ciascun lotto.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, dalla legge n. 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese (costituiti o da costituirsi ai sensi dell'articolo 10, del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402) i documenti di cui alle lettere a), d) ed e) dovranno essere presentati da tutte le imprese del raggruppamento, con l'avvertenza che il fatturato minimo richiesto alla lettera e) deve essere riferito, nella misura minima del 70%, all'impresa designata capogruppo e per la restante parte dalle altre imprese raggruppate.

8. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più conveniente dal punto di vista tecnico-economico, tenuto conto, dei seguenti criteri di valutazione:

lotto 1: armadi rotanti:

a) fino ad un massimo di 15/100 caratteristiche tecnico-qualitative;

b) fino ad un massimo di 20/100 caratteristiche funzionali;

c) fino ad un massimo di 15/100 per modalità di assistenza tecnica (tempi di intervento);

d) fino ad un massimo di 05/100 per le certificazioni di qualità della ditta offerente.

Saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche solo le imprese concorrenti che avranno avuto un punteggio complessivo, riferito alle lettere a), b) e c), pari o superiore a 33/100;

d) fino ad un massimo di punti 45/100 per il prezzo proposto;

lotto 2: armadi compattati:

a) fino ad un massimo di 30/100 caratteristiche tecnico-qualitative;

b) fino ad un massimo di 15/100 per modalità di assistenza tecnica (tempi di intervento);

c) fino ad un massimo di 05/100 per le certificazioni di qualità della ditta offerente.

Saranno ammesse all'apertura delle offerte economiche solo le imprese concorrenti che avranno avuto un punteggio complessivo, riferito alle lettere a), b) e c), pari o superiore a 33/100;

e) fino ad un massimo di punti 50/100 per il prezzo proposto.

9. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centottanta (180) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione.

Le dichiarazioni sostitutive, se ammesse, devono essere conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente. Le prescrizioni riguardanti il criterio di aggiudicazione, gli elementi di valutazione, le modalità di presentazione delle offerte, le cause di esclusione il dettaglio delle forniture e le modalità di esecuzione sono contenute nel disciplinare di gara allegato alla lettera d'invito. L'Ufficio del Territorio di Firenze a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione non inferiore al 5% dell'importo contrattuale.

I partecipanti che abbiano omesso di presentare i documenti richiesti, che non abbiano soddisfatto le condizioni minime richieste, ovvero che abbiano reso dichiarazioni false non saranno ammessi alla gara.

I partecipanti, con la presentazione delle domande e delle successive offerte, sentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 e successive integrazioni e modificazioni, per le esigenze concorsuali. Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione, nel caso in cui nessuna delle offerte sia ritenuta idonea, anche la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta idonea e valida.

Data di spedizione del bando 11 settembre 2000.

Il dirigente: ing. Carla Belfiore.

C-24807 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Sanità Sanitaria Locale n. 3 - Catania

Avviso di pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda U. S. L. n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore Provveditorato - Tel. e telefax: 095/ 7502799 - 7502785.

2. Descrizione: servizio di pulizia locali. Cat. 14 - N. 11 C.P.C. 874, suddiviso nei seguenti lotti e per gli importi annui presunti, I.V.A. esclusa, a fianco segnati:

lotto 1 - distretti Bronte, Adrano, Palermò - L. 387.084.462 (€ 199.912,54);

lotto 2 - distretti Giarre, Acireale - L. 518.699.406 (€ 267.885,89);

lotto 3 - distretti Caltagirone, Patagonia - L. 532.640.304 (€ 275.085,76);

lotto 4 - distretti Gravina, Catania - L. 508.086.072 (€ 262.404,56);

lotto 5 - distretto Catania 2 - L. 445.165.416 (€ 229.908,75);

lotto 6 - distretto Catania 3 - L. 411.636.840 (€ 212.592,69).

3. Luogo di esecuzione: presidi ricadenti nella gestione dell'Azienda U.S.L. n. 3 dislocati nei comuni della provincia di Catania meglio descritti nel capitolato speciale d'appalto.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Le ditte possono presentare offerta per uno o più lotti.

6. Durata del contratto: anni tre dalla data di stipula del contratto.

7.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via dei Gerani, pal. E, traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134 - Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del capitolato: 17 novembre 2000;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000, (€ 5,17) da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda U.S.L. n. 3 - Servizio Tesoreria - Via S. Maria La Grande n. 5 - 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 (€ 3,62) per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara servizio pulizia».

8. Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori.

9. La gara sarà espletata il giorno 28 novembre 2000 alle ore 10, presso gli uffici del Settore Provveditorato di cui al punto 7) lettera a).

10. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicataria si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'Azienda U.S.L. n. 3.

11. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta per tutta la durata della procedura di gara e comunque per un periodo non inferiore a centoventi (120) giorni.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà, per singoli lotti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore della ditta offerente il maggiore ribasso in termini percentuali sui seguenti prezzi posti a base d'asta, per prestazione giornaliera o periodica:

a) L. 148/mq (€ 0,0760) per pulizia superfici coperte;

b) L. 37/mq (€ 0,0191) per pulizia superfici scoperte;

c) L. 47/mq (€ 0,0242) per pulizia archivi, ripostigli e depositi.

14. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 del 28 novembre 2000 all'indirizzo di cui al punto 1), pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica;

b) documentazione ai sensi dell'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della legge n. 82/1994 e del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 in fasce di classificazione di importo non inferiore ai seguenti valori:

L. 1.161.253.000 (€ 599.737,12) per il lotto n. 1;

L. 1.556.098.000 (€ 803.657,55) per il lotto n. 2;

L. 1.597.920.000 (€ 825.256,81) per il lotto n. 3;

L. 1.524.258.000 (€ 787.213,56) per il lotto n. 4;

L. 1.335.496.000 (€ 689.726,12) per il lotto n. 5;

L. 1.234.910.000 (€ 637.777,79) per il lotto n. 6.

Per l'impresa straniera non residente in Italia, certificato di iscrizione nel registro dello Stato di residenza, ovvero, dichiarazione sotto giuramento attestante l'esercizio di impresa nel Paese in cui è stabilita;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e della legge n. 127/1995 e successive modifiche. La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per l'appalto triennale del servizio di pulizia».

L'asta sarà presieduta dal capo settore provveditorato o da suo delegato. Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente appalto formerà oggetto di monitoraggio in seno ai «Protocolli di legalità» sottoscritti tra enti ed istituzioni della provincia di Catania. L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del Servizio Appalti e Forniture ed il capo settore Provveditorato ed Economato.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 13 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-24809 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA**Azienda Sanità Sanitaria Locale n. 3 - Catania****Avviso di pubblico incanto**

1. Ente appaltante: Azienda U. S. L. n. 3, via S. Maria La Grande n. 5 - Catania - Settore Provveditorato - Tel. e telefax: 095/7502763 - 7502785.

2. Descrizione: servizio di ristorazione degenti ricoverati nei PP.OO. dell'Azienda U.S.L. 3, comprese le opere di ristrutturazione ed adeguamento delle attrezzature. Cat. 17 - N. rif. C.P.C. 64.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri ricadenti nella gestione dell'Azienda U.S.L. n. 3 dislocati nei comuni della provincia di Catania.

4. La presente asta pubblica è indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Le ditte debbono presentare offerta per l'intero lotto. Prezzo a base d'asta L. 19.400 (€ 10,02), I.V.A. esclusa, per pasto giornaliero completo (dalla colazione alla cena).

6. Durata del contratto: anni cinque dalla data di stipula del contratto.

7.a) Il capitolato speciale d'appalto deve essere richiesto al Settore Provveditorato dell'Azienda U.S.L. n. 3, sito in via dei Gerani, pal. E, traversa di via Vittorio Emanuele al n. 134 - Gravina di Catania;

b) termine ultimo per la richiesta del Capitolato: 10 novembre 2000;

c) il capitolato sarà rilasciato dietro presentazione della ricevuta del versamento di L. 10.000 (€ 5,17), da effettuare sul c/c postale n. 10105955 intestato a Azienda USL n. 3 - Servizio Tesoreria - Via S. Maria La Grande n. 5 - 95124 Catania. Detto capitolato non potrà essere trasmesso via fax, ma potrà essere inviato per posta, su espressa richiesta della ditta interessata e previo versamento, sul c/c sopradetto, dell'ulteriore somma di L. 7.000 (€ 3,62) per spese postali, specificando la causale «Ritiro documenti gara ristorazione».

8. Possono presenziare all'apertura delle buste contenenti le offerte i legali rappresentanti delle ditte partecipanti o i loro procuratori.

9. La gara sarà espletata il giorno 21 novembre 2000 alle ore 10.00, presso gli uffici del Settore Provveditorato di cui al punto 7., lettera a).

10. Al pagamento delle prestazioni effettuate dalla ditta aggiudicata si farà fronte con i fondi ordinari del bilancio dell'Azienda U.S.L. n. 3.

11. Alla gara possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi e con le modalità previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

12. La ditta offerente dovrà tenere vincolata la propria offerta per tutta la durata della procedura di gara e comunque per un periodo non inferiore a centoventi (120) giorni dalla data di celebrazione della gara.

13. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i cui elementi di valutazione sono riportati nel capitolato speciale di appalto.

14. Le ditte per partecipare alla gara dovranno far pervenire, entro il perentorio termine delle ore 9 del 21 novembre 2000 (all'indirizzo di cui al punto 1.), pena esclusione, quanto segue:

a) offerta economica;

b) offerta tecnica;

c) documentazione amministrativa,

La suddetta documentazione dovrà essere prodotta per come previsto nel capitolato speciale di appalto.

Il tutto dovrà essere contenuto in plico chiuso con ceralacca, sul quale dovrà chiaramente apporsi la seguente dicitura «Contiene offerta per l'appalto quinquennale del servizio ristorazione degenti».

Il prezzo di aggiudicazione non sarà suscettibile di variazione per tutta la durata del contratto, salvo le previsioni di cui alla legge n. 724/1993.

Importo annuo presunto L. 5.170.000.000 (€ 2.670.082,17), oltre I.V.A. L'asta sarà presieduta dal capo Settore Provveditorato o da suo delegato. Il presidente di gara potrà sospendere e rinviare la seduta di gara ad altra ora o altro giorno, qualora ne ravvisi la necessità.

È fatto tassativo divieto a partecipare al presente appalto alle ditte che si trovano in una delle misure previste dalla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente appalto formerà oggetto di monitoraggio in seno ai «Protocolli di legalità» sottoscritti tra enti ed istituzioni della provincia di Catania. L'Ufficio ed il responsabile del procedimento, individuati ai sensi della legge regionale n. 10/1991, sono rispettivamente il responsabile del servizio appalti e forniture ed il capo Settore Provveditorato ed Economato.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Stancanelli.

C-24810 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL SANGONE

Giaveno (TO), via XXIV Maggio n. 1

Bando di gara

Con determinazione del dirigente n. 180 del 13 settembre 2000 è indetta la seguente gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e 25 febbraio 2000 n. 65: «Pubblico incanto per la gestione delle attività assistenziali ed alberghiere presso la casa alloggio di Coazze».

Ente appaltante: Comunità Montana Val Sangone - Villa Favorita - Via XXIV Maggio n. 1 - 10094 Giaveno (TO) - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 86008170010 - Tel. 011.9363336 - Fax 011.9377522.

Categorie dei servizi e descrizione:

Cat. Serv.	Denominazione	n. rif.	Cpe
17 Serv.	Alberghieri e di ristorazione		64
27 Serv.	Assistenziali		96

Servizi di gestione delle attività assistenziali e alberghiere costituenti lotto unico ed indivisibile a favore di un nucleo di 16 anziani autosufficienti da svolgere nell'unica struttura situata in via Sangonetto n. 3 Coazze (TO).

Durata del contratto: mesi trentasei dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio con facoltà di rinnovo a discrezione dell'amministrazione e di ricorso alla procedura negoziata per l'affidamento di ulteriori (servizi che si rendessero necessari. Importo annuo/presunto a base d'asta non superabile L. 240.000.000, € 123.949,65, I.V.A. esclusa.

Procedura ed aggiudicazione: la gara sarà espletata secondo la normativa dai decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157 e 25 febbraio 2000 n. 65 ed a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 lettera B) del medesimo decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a lotto unico valutabile in base ad elementi diversi secondo i criteri indicati all'art. 3 del capitolato d'oneri.

Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Offerte anomale: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Le offerte devono essere redatte in lingue italiana. Le procedure di gara e di valutazione dei punteggi sono descritte nell'allegato B del capitolato d'oneri per l'appalto.

Requisiti di partecipazione e documenti: la gara è rivolta a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito ed in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal capitolato d'oneri d'appalto.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 11, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le dichiarazioni richieste dal capitolato d'oneri d'appalto devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo. I documenti sono da richiedere alla segreteria della Comunità Montana Val Sangone - Villa Favorita - Via XXIV Maggio n. 1 - 10094 Giaveno (TO) - Tel. 011.9363336, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12, e dalle 14, alle 17, il venerdì dalle 8,30 alle 12, previa prenotazione e versamento della somma di L. 50.000, € 25,82 sul c/c postale n. 32499105 intestato a Comunità Montana - Val Sangone - Servizio Tesoreria - 10094 Giaveno (TO) per spese di copie e spedizione, entro il decimo (10°) giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del 6 novembre 2000, cinquantaduesimo (52°) giorno dalla data di invio del bando alla G.U. della C.E. al seguente indirizzo: Comunità Montana - Val Sangone - Via XXIV Maggio n. 1 - 10094 Giaveno (TO).

Apertura offerte: l'apertura delle offerte sarà il giorno 7 novembre 2000 alle ore 10, presso l'ente banditore. Potranno partecipare alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega.

Cauzione provvisoria: si dovrà costituire cauzione provvisoria di L. 15.000.000, tramite fidejussione bancaria o assicurativa della durata di due mesi.

Finanziamento con fondi propri di bilancio dell'ente e pagamento dei servizi a rate mensili posticipate entro novanta (90) giorni dalla data di ricevimento delle fatture. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per sessanta (60) giorni. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Data invio bando: 14 settembre 2000.

Data ricevimento bando: 14 settembre 2000.

Giaveno, 14 settembre 2000.

Il dirigente: dott. Giuseppe Grosso.

C-24811 (A pagamento).

AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Ente appaltante: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, Novara, via Boschi n. 2, tel. 0321/473275, fax 0321/478789

Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta, gara per asta pubblica, appalto di servizio.

Luogo di esecuzione: provincia di Novara e provincia del Verbano-Cusio-Ossola.

Oggetto Appalto: Servizio di copertura rischi del patrimonio immobiliare di proprietà e gestito dall'A.T.C. di Novara (Polizza globale fabbricati civili con valore stimato ai fini del contratto assicurativo pari a L. 381.735.204.000 (€ 197.149.779,93) come previsto dal Capitolato speciale, categoria di servizio n. 6 lettera a) allegato 1 decreto legislativo n. 157/95.

Durata del contratto: cinque anni consecutivi.

Presentazione offerte corredate da documentazione e termine ricezione. Le offerte devono pervenire entro le ore 18 del giorno 8 gennaio 2000 ed essere inviate a: Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi n. 2, 28100 Novara, con le modalità previste dal bando Integrale di gara.

Lingua: la lingua in cui deve essere redatta l'offerta è la lingua italiana.

Esperimento gara: il giorno 9 novembre 2000, alle ore 9 e seg. presso l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara.

Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta. Importo di L. 25.000.000 (€ 12.911,42).

Cauzione richiesta post aggiudicazione: 5% dell'importo contrattuale.

Modalità di finanziamento e pagamento. Fondi propri dell'agenzia. Il pagamento avverrà secondo quanto indicato nel capitolato d'appalto.

Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti di compagnie in co-assicurazione. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Criteri di aggiudicazione. L'aggiudicazione, dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/95. Premio annuo complessivo più basso, con facoltà di applicazione della procedura art. 25 decreto legislativo n. 157/95.

I requisiti, le condizioni e le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara oltre ogni altra notizia utile sono contenute nel bando integrale di gara da richiedersi all'agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Novara, via Boschi, n. 2 - 28100 Novara, tel. 0321/473275, fax 0321/478798.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.

L'offerente è vincolato all'offerta per centotanta giorni naturali e consecutivi.

Data di spedizione: 4 settembre 2000.

Novara, 4 settembre 2000

Il direttore generale: ing. G. Ricciardi.

C-24812 (A pagamento).

REGIONE MARCHE A.R.P.A.M.

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria

1. Ente appaltante: Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche, via Caduti del Lavoro n. 40 - 60131 Ancona, tel. 071/21327.1 - 21327.27, fax 071/21327.40 - E.mail: arparm.direzione generale@ambiente.marche.it

2. Natura e descrizione dell'appalto: trattativa privata, ai sensi dell'art. 7, lettera c), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni e integrazioni, per l'affidamento del servizio di Tesoreria Cat 6/B - CPC 814.

Si precisa che l'agenzia non rientra fra gli enti assoggettati al sistema di tesoreria unica previsto dalla legge n. 720/84 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: l'aggiudicatario dovrà disporre di articolazioni con presenza diretta nelle città sedi dei dipartimenti provinciali A.R.P.A.M. Ancona, Ascoli Piceno, Macerata e Pesaro anche attraverso istituti bancari corrispondenti.

4. Durata del contratto anni tre con inizio improrogabile dal 1° gennaio 2001.

5. Possono partecipare alla gara anche istituti appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/95, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 65/2000. Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicato l'istituto capogruppo. La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singolo istituto facente parte del raggruppamento.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di associazioni né può partecipare a più Associazioni.

6. Procedura: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 ottobre 2000, all'indirizzo di cui al punto 1, e recapitate direttamente o a mezzo posta.

Dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'istituto bancario o dell'associazione già costituita, ovvero, in caso di associazione non ancora costituita dal legale rappresentante di ciascun istituto componente l'unità richiedente; sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto. «Gara di appalto per l'affidamento del servizio di tesoreria». La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza di funzionario dell'agenzia, oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 11, legge 127/97 e successive modificazioni). La lettera di invito a presentare offerta sarà inviata presumibilmente entro il mese di novembre 2000.

7. Requisiti richiesti: presentazione di dichiarazione cumulativa in carta semplice rilasciata, con le forme e nei limiti di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e al D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 403, dal legale rappresentante dell'istituto bancario che attesti, sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 così come modificato ed integrato dall'art. 12 del decreto legislativo 65/2000;

b) di possedere la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnica di cui all'art. 13 del decreto legislativo 157/95 così come modificato ed integrato dall'art. 13 del decreto legislativo 65/2000, ed all'art. 14 del decreto legislativo 157/95;

c) di essere iscritto negli elenchi ufficiali di prestatori di servizi di cui all'art. 13 del decreto legislativo 385/93,

d) di possedere i requisiti di cui al D.M. Tesoro 5 maggio 1981.

8. Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai sottoelencati elementi che verranno meglio specificati nella lettera d'invito:

caratteristiche tecnico organizzative e servizi offerti: 50 punti; condizioni di conto corrente (tassi più vantaggiosi): 50 punti.

9. Ulteriori informazioni: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. L'Ente si riserva la facoltà di invitare gli istituti bancari che, a suo insindacabile giudizio, riterrà idonei a partecipare alla gara. Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Le domande di partecipazione non sono vinco-

lanti per l'amministrazione. L'ente si riserva la facoltà di revocare il presente bando per motivi di pubblico interesse. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'indirizzo ed al numero telefonico di cui al punto 1.

Data spedizione del bando all'uff. pubbl. C.E.E.: 13 settembre 2000.

Data ricezione del bando all'uff. pubbl. C.E.E.: 13 settembre 2000.

Ancona, 13 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Gisberto Paoloni.

C-24813 (A pagamento).

CITTÀ DI BISCEGLIE (Provincia di Bari)

Avviso di asta pubblica per appalto lavori a misura recupero Teatro Garibaldi

1.a) Città di Bisceglie, via Trento n. 8, tel. (080), 3950226 - 264, fax (080) 3950225;

2.a) asta pubblica ai sensi degli art. 73 lett. c), 76 commi 1, 2, 3 del R.D. n. 827/1924 e dell'art. 21 della legge n. 109/1994;

b) contratto da stipulare in forma pubblico-amministrativa.

3.a) Bisceglie;

b) lavori di recupero di immobile vincolato rientranti nella categoria prevalente OG2 livello IV e lavori non prevalenti rientranti nelle categorie OS28 livello I e OS30 livello II. Importo a base d'asta L. 3.203.000.000, € 1.654.211,44 al netto di I.V.A.;

c) l'opera non è suddivisa in lotti.

4) Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 550 naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Il bando d'asta integrale è reperibile presso: servizio appalti e contratti del Comune di Bisceglie, via Trento n. 8; gli elaborati tecnici sono reperibili presso il settore Tecnico del Comune di Bisceglie, via Trento n. 8.;

6.a) l' termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12, dell'11 ottobre 2000;

b) indirizzo: Comune di Bisceglie, ufficio appalti, via Trento n. 8, 70052 Bisceglie.;

c) lingua Italiana..

7.a) È ammesso ad assistere all'apertura dell'offerte chiunque abbia interesse;

b) Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 12 ottobre 2000, alle ore 18,30 presso l'ufficio appalti del comune.

8) Cauzione provvisoria nella misura di L. 64.060.000 € 33.084,22. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale o nella maggiore misura di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994.

9) Opera finanziata parte con contributo concesso dalla Regione Puglia, parte con fondi comunali, parte con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 400 milioni di lire.

10) Sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale in cui l'impresa capogruppo deve possedere il 40% dei requisiti richiesti per l'impresa singola e l'impresa associata deve possedere i requisiti almeno nella misura del 10% purché la somma dei requisiti raggiunga i requisiti richiesti per la partecipazione dell'impresa singola.

11) Condizioni minime di partecipazione per l'impresa singola, riferite all'ultimo quinquennio: cifra d'affari in lavori pari a 1,75 volte l'importo a base; esecuzione lavori analoghi pari al 40% importo lavori a base d'asta; costo complessivo personale dipendente non inferiore alla percentuale prevista dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000; dotazione stabile attrezzatura tecnica come indica art. 18, comma 8, d.p.r. 34/2000.

12) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della aggiudicazione definitiva.

13) Criteri di aggiudicazione come al precedente punto 2a.

14) Non è esclusa la possibilità di varianti.

15) Responsabile del procedimento: ing. Antonio Gadaleta, funzionario LL.PP. - tel. 080/3950518.

Bisceglie, 11 settembre 2000

Il dirigente 1° settore: dott. P. Camero.

C-24814 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Ospedale Oncologico Regionale Gestione Sperimentale Integrata tra C.R.O.B e I.N.T. di Milano

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 463 del 5 settembre 2000 questa amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e del D.C.P.M. del 13 marzo 1999, n. 117, indice licitazione privata per l'affidamento del Servizio di pulizia dell'Ospedale, per la durata di anni due salvo diversa durata della sperimentazione gestionale. L'importo presunto annuo è di L. 500.000.000, (€ 258.228,45) al netto di I.V.A.

Il servizio oggetto della presente gara è riservato alle imprese di pulizia iscritte nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane, in conformità ai disposti della legge 25 gennaio 1994, n. 82 ed alle ditte di altro Stato, iscritti nei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese di appartenenza.

L'aggiudicazione sarà fatta ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 175 del 17 marzo 1995, e successive integrazioni e modificazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione sono riportati nel capitolato speciale. Lo stesso può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire, entro la data di scadenza, ore 12 del 16 ottobre 2000 al seguente indirizzo: Ospedale Oncologico Regionale - Strada Provinciale n. 8 - 85028 Rionero in Vulture (PZ).

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995.

Alle domande di partecipazione alla gara, dovranno essere allegati, in originale o copia autenticata, pena la non ammissione, i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. per l'attività «servizi di pulizia» o documento equipollente per concorrenti esteri. Da detto certificato dovrà risultare l'iscrizione alla fascia b) o superiori, tra quelle di cui al decreto del 7 luglio 1997, n. 274;

b) Presentazione di referenze bancarie che attestino un affidamento complessivo di almeno L. 500.000.000 (€ 258.228,45);

c) Dichiarazione del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, dalla quale risulti:

1.c) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2.c) che il volume di affari complessivo relativo ai servizi di pulizia nell'ultimo triennio (1997, 1998 e 1999) non sia stato inferiore a L. 1.500.000.000, (€ 774.685,35) requisito dimostrabile con la presentazione delle relative dichiarazioni I.V.A. annuali;

3.c) l'elenco dei principali servizi di pulizia di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, da cui risulti che nell'ultimo triennio sia stato stipulato un contratto unico di importo almeno pari a L. 500.000.000 (€ 258.228,45), oltre I.V.A., per servizi di pulizia prestati presso Pubbliche amministrazioni o privati, da dimostrare allegando la certificazione, in originale o copia autenticata, rilasciata dal fruitore del servizio.

d) Certificato rilasciato dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro che attesti l'adempimento alla legge n. 68/1999 sulla tutela al lavoro dei disabili. In caso di associazione temporanea di impresa, la documentazione sopra richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese ed i requisiti di cui al punto c.2) del presente bando, dovranno essere posseduti dal capofila nella misura minima del 60% e da ciascuna delle imprese mandatarie nella misura minima del 20%. La somma delle percentuali dovrà essere almeno pari a quella richiesta. Il requisito di cui al punto c.3) non essendo frazionabile, dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

Il presente avviso di gara è stato spedito in data 11 settembre 2000 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee e ricevuto in data 11 settembre 2000.

Rionero in Vulture, 11 settembre 2000

L'amministratore unico: dott. Teodosio Vertone.

C-24815 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA

Comunicazione di pubblicazione bando di gara

È indetta licitazione privata per la fornitura, posa e assemblaggio di strutture ludiche presso asili nido, scuola materne e verdi cittadini.

Iscrizione richiesta: C.C.I.A.A. per attività oggetto del presente appalto, certificazioni Standard ISO 9000 EN 1176 e 1177, verifica da laboratori di prova riconosciuti ufficialmente nei Paesi dell'U.E.

Presentazione domande entro il giorno 10 ottobre 2000.

Bando integrale su Bollettino Ufficiale Regione Piemonte Albo Pretorio Comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it.

Per informazioni tecniche: tel. 0321/370.2431-2478; per informazioni sul bando 0321/370.2247-8; per richiesta bando: U.R.P. tel. 800-500257, fax 0321-3702207.

Il dirigente del servizio qualificazione e mobilità urbana:
arch. Roberto Stampini

C-24818 (A pagamento).

CITTÀ DI LAMEZIA TERME

(Provincia di Catanzaro)

Direzione Generale

Servizio Appalti e Contratti

Lamezia Terme, via Sen. A. Perugini

Tel. 0968/207283-207321

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che questa amministrazione intende appaltare il servizio di fornitura pasti caldi per le scuole materne, elementari e medie statali a tempo pieno e/o prolungato, per l'anno 2001. (Ctg. 17. Numero di riferimento della C.P.C. 64).

L'importo a base d'asta è di L. 1.742.469.446 (€ 899.910,37), oltre I.V.A. al 4%.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata mediante licitazione privata da esperirsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Non sono ammesse offerte in aumento né offerte alla pari.

Il contratto ha la durata di anni uno, riferito al calendario scolastico ufficiale (presumibilmente dall'8 gennaio 2001 al 28 giugno 2001 e dal 15 ottobre 2001 al 22 dicembre 2001, per le scuole materne e dall'8 gennaio 2001 al 26 maggio 2001 e dal 15 ottobre 2001 al 22 dicembre 2001, per le scuole elementari e medie). In relazione alle esigenze dell'Ente appaltante i sopra citati periodi potranno subire variazioni.

L'appalto è unico e non scorponabile; l'offerta pertanto non può riguardare una parte di esso sibbene l'appalto nella sua interezza.

La ditta che intende essere invitata è tenuta a provare, con apposito certificato che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione in originale, oppure in copia autentica in carta semplice, la propria iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o nel registro delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato, per lo specifico settore di attività oggetto del presente appalto, se chi esercita l'impresa è cittadino italiano o di altro Stato membro residente in Italia, ovvero nel registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

I pagamenti del prezzo dell'appalto avverranno a periodicità mensile dietro presentazione di fatture vistate da parte dell'Ufficio P.I. per la regolarità del servizio.

I pagamenti stessi saranno effettuati mediante mandati diretti intestati all'impresa ed esigibili presso la Tesoreria Comunale, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

Il servizio è finanziato con fondi ordinari di bilancio.

Alla gara per l'aggiudicazione del servizio sono ammessi raggruppi temporanei di imprese alle condizioni e con le modalità prescritte dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 (nuovo testo).

Il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo citato.

La cauzione provvisoria è pari al 10% dell'importo a base d'asta mentre quella definitiva sarà uguale al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su competente bollo, e con sottoscrizione autenticata, indirizzate alla «Direzione Generale - Servizio Appalti e Contratti» del Comune di Lamezia Terme, dovranno pervenire entro e non oltre 37 giorni dalla data odierna, avendo l'amministrazione comunale spedito oggi stesso, tramite fax, copia del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che ne ha accusato regolare ricevuta.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine anzidetto come risultante dalla data di arrivo attestata dall'ufficio protocollo del comune.

Le domande, quando sono fatte per telegramma, per telex o per fax, debbono, a pena di esclusione, essere confermate per lettera da spediti entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando di gara.

Questo Ente, allo scopo di garantirsi e di garantire l'autenticità della provenienza dal mittente della domanda di partecipazione, chiede che la sottoscrizione della stessa venga autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Non è richiesta alcuna autenticazione della sottoscrizione ove la stessa sia apposta in presenza di dipendente addetto all'ufficio ricevente ovvero quando la domanda venga presentata, anche per via telematica (telex o similis), unitamente a copia di un documento di identità del richiedente.

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, oltre che del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui sopra, anche dei seguenti documenti e dichiarazioni:

a) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 157/1995 (nuovo testo);

b) idonee referenze bancarie. Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di presentare le referenze richieste, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione;

c) dichiarazione in carta semplice, concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

d) l'elenco, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

e) l'indicazione, sotto forma di dichiarazione in carta semplice, del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) la descrizione dell'attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

g) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

h) dichiarazione circa il possesso dell'attestato relativo allo HACCP (Hazard Analysis Critical Check Point) rilasciato dall'A.S.L. competente.

Il possesso di tale requisito, semplicemente dichiarato in sede di prequalificazione, sarà successivamente dimostrato dal solo aggiudicatario.

Si avverte che non saranno prese in considerazione le domande di partecipazione carenti delle dichiarazioni e dei documenti richiesti.

Non è prevista alcuna facoltà di regolarizzazione della domanda presentata.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data del presente bando.

Decorso inutilmente tale termine, l'amministrazione rinoverà la procedura di pubblicazione.

Responsabile Unico del procedimento è la dott.ssa Dora Urbano a cui potranno essere richieste le informazioni inerenti gli aspetti tecnici del servizio. Telefono 0968/207283.

Dalla Residenza Municipale, 14 settembre 2000

Il responsabile del servizio:
dott. Bruno Porchia

Il direttore generale:
dott. ing. Augusto Ruggia

C-24819 (A pagamento).

COMUNE DI CAVEZZO (Provincia di Modena)

Pubblico incanto - Appalto servizio di lavano e lavaggio vestiario e biancheria per le case protette e i servizi comunali dei comuni di Cavezzo e Concordia S/S.

1. Ente appaltante: amministrazione comunale di Cavezzo, via Cavour n. 36, 41032 Cavezzo (MO), tel. 0535/49801, telefax 0535/46393.

2. Categoria di servizio: n. 27 «Altri servizi».

Importo presumibile appalto L. 488.000.000 (€ 252.030,97).

3. Luogo di esecuzione:

a) via Cavour n. 57 - 41032 Cavezzo (MO);

b) via Gramsci n. 8 - 41033 Concordia s/Secchia (MO).

4.b) Disposizioni legislative in causa: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e s.m.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: anni due dal 1° dicembre 2000 al 30 novembre 2002 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni due.

8.a) Denominazione e indirizzo per richiesta documenti: Casa Protetta «Villa A. Rosati», via Cavour n. 57, 41032 Cavezzo (MO) (tel. 0535/59220);

b) termine ultimo per richiesta documenti: 31 ottobre 2000.

9.a) Termine ultimo per ricevimento offerte: 6 novembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: comune di Cavezzo, Ufficio Protocollo, via Cavour n. 36, 41032 Cavezzo (MO);

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate all'apertura delle buste: legali rappresentanti delle ditte o persone da loro delegate munite di delega;

b) la seduta pubblica si terrà il giorno 7 novembre 2000.

11. Cauzione provvisoria: L. 9.760.000 (€ 5.040,62).

12. Modalità di finanziamento: risorse proprie dei Comuni. Modalità di pagamento: sono contenute nel capitolato d'onori.

13. Forma giuridica raggruppamento: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

14. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: dichiarazione concernente l'importo globale relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara realizzato negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo non inferiore all'importo del presente appalto.

15. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., secondo i seguenti elementi di valutazione:

prezzo: punti 50;

qualità del servizio: punti 50 assegnati con le modalità di cui al capitolato d'onori.

17. Tutte le indicazioni sono contenute nel capitolato d'onori. Il subappalto è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 13 settembre 2000.

20. Data di ricevimento del bando: 13 settembre 2000.

Il responsabile del servizio:
dott. Andrea Orlando

C-24820 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda Regionale A.S.L. n. 13
Servizio Economato-Provveditorato
Borgomanero, viale Zoppis n. 10
Tel. 0322/848306-304 - Fax 0322/844584

Estratto di bando

È indetta gara per la fornitura in service di apparecchiature per la rilevazione della glicemia.

Normativa di riferimento: regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573.

Le imprese interessate, singole o riunite, in possesso dei requisiti previsti per legge e dal bando, possono presentare domanda nei termini e con le formalità indicate nel bando.

Termine per la ricezione delle domande (licitazione privata) 4 ottobre 2000.

I bandi di gara possono essere liberamente richiesti al Servizio Economato-Provveditorato dell'A.S.L. 13 agli indirizzi e recapiti telefonici, indicati in epigrafe.

Novara, 6 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-24821 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13

Bando di gara per appalto pubblico servizio

1. Ente appaltante: Azienda Regionale A.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0322/848.328-465, fax 0322/844.584.

2. Descrizione: servizio di pulizia e sanificazione e servizi integrati, corrispondente alla categoria n. 14, CPC 874. Importo annuo presunto: L. 3.360.000.000 (pari a € 1.735.295,18), I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: tutti gli ospedali, distretti, ambulatori e sedi amministrative dell'Azienda Sanitaria A.S.L. 13 di Novara, dislocati su tutto il territorio provinciale.

4. Normativa: decreto legislativo 17 marzo 1995, nel testo coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte del servizio in questione.

6. Sono ammesse varianti entro i limiti previsti dal capitolato di appalto.

7. Durata del contratto: mesi trentasei.

8. Candidati: sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 10.).

9. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni e certificazioni indicate nel seguente punto 10.);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - Servizio Economo-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero - in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «Appalto servizio pulizia e sanificazione e servizi integrati. Domanda di partecipazione» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate direttamente o mezzo posta entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2000 (per le domande inoltrate tramite servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio Postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio Protocollo dell'A.S.L.).

9.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia, qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

9.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 9.).

9.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte.

10. Alle domande dovranno essere allegate, pena l'esclusione, le seguenti (auto) dichiarazioni e certificazioni: la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione, il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

10.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nel registro delle imprese, con l'espressa indicazione dell'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto. Per le cooperative o consorzi di cooperative dovrà essere indicata anche l'iscrizione al registro specifico.

10.b) Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, decreto legislativo n. 157/1995.

10.c) Dichiarazione attestante l'iscrizione nel registro delle ditte delle imprese di pulizia di cui alla legge n. 82/1994 ed al successivo regolamento d'attuazione del Ministro industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997, n. 274, dalla quale risulti l'iscrizione all'attività di sanificazione (lettera e) nonché la fascia di classificazione di volume d'affari. In caso di raggruppamento d'impresa o dei consorzi il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo o dal consorzio.

10.d) Dichiarazione rilasciata posteriormente alla pubblicazione del presente bando in busta chiusa e sigillata di Istituti di Credito, riferita alla solvibilità della concorrente.

Requisito minimo richiesto: linee di credito per almeno L. 3000.000.000.

10.e) Dichiarazione che nell'ultimo biennio (1998 - 1999) i bilanci della ditta, suscettibili di visione evidenziano il pareggio valore di produzione costi di produzione.

10.f) Dichiarazione del fatturato dei servizi identici (prestati presso ospedali, cliniche, case di cura pubbliche e/o private) riferito ai singoli anni 1997 - 1998 - 1999; l'importo globale non dovrà essere inferiore a L. 9.000.000.000 I.V.A. esclusa. Tale requisito deve essere comprovato da attestazioni di servizio rilasciate dagli Enti stessi.

11. Criterio di aggiudicazione: in lotto unico alla ditta che, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, propone l'offerta economicamente più vantaggiosa.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni riguardante la presente gara si rinvia al capitolato speciale d'appalto.

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 settembre 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 8 settembre 2000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né l'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 8 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-24822 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Regionale A.S.L. n. 13

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Regionale A.S.L. n. 13, via dei Mille n. 2 - 28100 Novara, tel. 0322/848304/306, fax 0322/844.584.

2. Descrizione: fornitura sistema di controllo di qualità Intra-Inter lab suddivisa in quattordici lotti.

2.a) Luogo di consegna: laboratorio analisi dei presidi ospedalieri dell'A.S.L. 13.

2.b) Importo presunto annuo: L. 540.000.000 I.V.A. inclusa (pari € 278.886,73).

2.c) Durata del contratto: mesi trentasei.

3. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Procedimento: «Procedura ristretta» (riferimento comunitario) equivalente a licitazione privata (riferimento nazionale).

3.b) Criterio: art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/1998.

4. Capitolato e documenti complementari: sin d'ora liberamente visionabili presso l'U.O. Economo-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero, tel. 0322/848304.

5. Domande, requisiti. Le domande dovranno:

essere redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante del candidato o da chi è munito del potere di rappresentare ed impegnare autonomamente l'impresa offerente;

contenere o recare in allegato tutte le dichiarazioni indicate nel seguente punto 7.);

essere indirizzate a: Azienda Sanitaria Locale n. 13 - U.O. Economo-Provveditorato, viale Zoppis n. 10 - 28021 Borgomanero (NO) in busta chiusa e raccomandata, che rechi leggibile l'indicazione «fornitura sistema di controllo di qualità Intra-Inter lab» e pervenire all'Ufficio Protocollo (stesso indirizzo; orario di chiusura ore 16), recapitate

direttamente o a mezzo posta entro e non oltre il giorno 16 ottobre 2000 (per le domande inoltrate tramite Servizio postale, fa fede il timbro di ricezione da parte dell'Ufficio postale di Borgomanero; per le domande inoltrate tramite diverso vettore, si farà riferimento al timbro dell'Ufficio protocollo dell'A.S.L.).

5.a) L'amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco delle ditte partecipanti inserendo nominativi di sua fiducia qualora il numero delle domande, pervenute entro il termine indicato, giudicate sostanzialmente conformi alle disposizioni contenute nel presente bando di gara, non risultasse sufficiente.

5.b) Inviti a presentare offerta: gli inviti verranno spediti entro e non oltre centoventi giorni dal termine di cui al punto 5.).

5.c) Offerte: gli inviti definiranno le modalità ed il termine di presentazione delle offerte, nonché data, ora, luogo dell'apertura delle medesime e dei soggetti ammessi ad assistervi.

6. Candidati: sono ammissibili imprese singole o raggruppate (anche temporaneamente) ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

Per i raggruppamenti la domanda di partecipazione dovrà essere presentata dalla sola impresa capogruppo, la quale dovrà indicare tutte le mandanti, e sottoscritta da tutte le imprese associate.

Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà, invece, formulare tutte le dichiarazioni previste al successivo punto 7.).

La ditta che partecipi ad un'associazione di imprese non può fare parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

7. Alle domande dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le seguenti (auto) dichiarazioni; la sottoscrizione di tali dichiarazioni non è soggetta ad autenticazione quando è presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità di colui che ha apposto la firma.

Le dichiarazioni sostitutive (di certificazione/di atto notorio) sono considerate per legge come rese a pubblico ufficiale.

Conseguentemente ove esse risultassero in tutto o in parte inveritiere il dichiarante incorrerà nel reato di cui all'art. 483 del Codice penale, punito con la reclusione fino a due anni.

La mancanza anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione il che non avverrà qualora la dichiarazione possa venire aliunde dedotta, con ragionevole presunzione.

7.a) Dichiarazione che attesti l'iscrizione nei «registri» indicati nell'art. 12, decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

7.b) Dichiarazione, in carta semplice, attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992, nel testo modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

7.c) Dichiarazione, del fatturato globale, riferito ai singoli anni 1997-1998-1999.

7.d) Dichiarazione del fatturato riferito ai singoli anni 1997-1998-1999, relativo alle sole forniture identiche a quella oggetto della gara.

7.e) Dichiarazioni delle principali forniture di cui al punto 7.d) indicando il rispettivo oggetto, importo, anno e destinatario.

Gli importi di cui sopra sono da intendersi I.V.A. esclusa.

8. Disposizioni diverse:

è fatto divieto di apporre varianti;

cauzione provvisoria non prevista.

9. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

H. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 settembre 2000.

I. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 8 settembre 2000.

Il presente bando non vincola l'amministrazione indicente né all'espletamento della gara, né alla successiva aggiudicazione.

Novara, 6 settembre 2000

Il direttore generale: dott. Giorgio Grando.

C-24823 (A pagamento).

A.N.M. Azienda Napoletana Mobilità

Bando di gara - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e s.m.i.). *Opere accessorie al sistema di commutazione intermodale alla Funicolare Centrale.*

1. Ente aggiudicatore: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817632104, fax 0817632110 - URL www.anm.it

2. Natura dell'appalto: fornitura, posa in opera e manutenzione triennale di scale mobili da installarsi presso le scalinate denominate:

a) via Cimarosa;

b) via Scarlatti;

c) via Morghen.

Importo a base di gara L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90) oltre I.V.A., Pratica 000260/06.10.

3. Luogo di consegna: città di Napoli, presso i siti di montaggio in via Cimarosa, Scarlatti e Morghen.

4.a) Natura e caratteristiche della fornitura in opera: scale mobili ad «esecuzione contro le intemperie».

4.b) Suddivisione della fornitura: la fornitura è unica ed indivisibile.

7. Deroghe a specifiche europee: non sono previste deroghe.

8. Termini di consegna: la consegna delle scale mobili ed il montaggio completo dovranno avvenire entro 8 (otto) mesi dalla data dell'ordinativo.

9.a) Richiesta di documenti: norme di gara ed allegati, capitolato speciale, disciplinare d'oneri, capitolato generale amministrativo dell'A.N.M., potranno essere richiesti o ritirati dalle ore 9 alle ore 13, esclusi i festivi ed il sabato, presso il Settore approvvigionamenti dell'A.N.M., via G. B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 7632104, fax 7632110.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno 7 novembre 2000.

11.b) Indirizzo al quale inviare le offerte: lo stesso di cui al punto 1.

10.c) Lingua: italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: il giorno 8 novembre 2000 alle ore 10 c/o gli uffici della direzione A.N.M., all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Cauzione: l'importo della cauzione provvisoria dovrà essere pari a L. 25.000.000 (€ 12.911,42) prestato secondo le modalità previste al punto A.6. del capitolato generale amministrativo A.N.M.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: finanziamento FESR Campania fonte comunale e fondi propri; le fatture, fiscali in regola, saranno liquidate a trenta giorni fine mese data fattura.

14. Raggruppamento di imprese: è ammessa la presentazione di offerte anche da parte di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Non è consentito che una stessa impresa partecipi alla gara singolarmente ed in consorzio o A.T.I. La violazione della presente disposizione comporta l'esclusione automatica dell'offerta presentata dall'impresa singola. L'atto costitutivo dell'A.T.I., dovrà essere presentato, assieme all'altra documentazione richiesta, in sede di offerta, pena l'esclusione.

15. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere prodotta tutta la documentazione richiesta nel documento «norme di gara», per attestare, tra l'altro, il possesso dei seguenti requisiti:

assenza di motivi di esclusione alle gare previste dalla legge;

iscrizione alla Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

regolarità con gli obblighi previdenziali, assistenziali di sicurezza e di condizioni di lavoro, previsti dalla legislazione del luogo dove deve essere eseguito l'appalto;

il rispetto della normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999 art. 17);

adeguata capacità tecnica ed organizzativa;

volume d'affari, negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) complessivamente non inferiore a L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,25) oltre I.V.A.;

di aver stipulato negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) contratti analoghi a quello oggetto dell'appalto per un valore complessivo di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90 oltre I.V.A.);

referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di Credito, da comprovare mediante lettere degli stessi Istituti nei quali si faccia esplicito riferimento alla gara in oggetto.

16. Validità dell'offerta: non inferiore a centottanta giorni dalla data della gara.

17. Criterio di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata al prezzo più basso, secondo il disposto dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

18. Altre informazioni: altre informazioni, per quanto attiene agli aspetti tecnici, potranno essere richieste al Settore studi e progetti dell'I.A.N.M., tel. 081/7632125, fax 081/7632045; per gli aspetti amministrativi, potranno essere richieste al Settore approvvigionamenti, tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

20. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 13 settembre 2000.

21. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 13 settembre 2000.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-24824 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

1. Ente appaltante: Istituto Universitario Navale, via Acton n. 38 - 80133 Napoli - Ufficio legale tel. 081/5475190/5196, telex 710417 fax 39-81/5521485.

2.a) Appalto concorso - Fornitura hardware-software per l'automazione dei servizi amministrativi ed informativi Segreteria studenti - CPC 84 - Importo L. 500.000.000, € 258.23 I.V.A. esclusa.

2.b) Acquisto.

3. Consegna in Napoli presso l'Istituto Universitario Navale, via Acton n. 38.

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato.

3.b) Non ammesse offerte parziali, condizionate a termine.

4. Termine di consegna con posa in opera settanta giorni naturali successivi e continui come meglio specificato in capitolato.

5. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate secondo le forme e le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 ottobre 2000, ore 12.

6.b) Domande da indirizzarsi a Istituto Universitario Navale, Ufficio protocollo, via Acton n. 38 - 80133 Napoli.

6.c) Lingua italiana.

7. Termine dell'invito a presentare offerte il 18 dicembre 2000 ore 12.

8. Cauzione definitiva nella misura del 10% dell'ammontare dell'appalto: assicurazione per responsabilità civile per tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, dall'inizio della fornitura fino al collaudo finale, con un massimale pari ad almeno 1.000.000.000 (un miliardo) nonché garanzia come da capitolato.

9. Requisiti partecipazione:

9.a) fatturato informatico, relativo agli ultimi tre esercizi, non inferiore a 12 miliardi;

9.b) aver realizzato presso la Pubblica Amministrazione forniture analoghe a quelle oggetto del presente bando per un valore non inferiore a 5 miliardi, negli ultimi tre esercizi finanziari;

9.c) descrizione delle capacità tecniche del partecipante ai sensi dell'art. 14 comma b), c) decreto legislativo n. 358/1992;

9.d) essere proprietaria del software applicativo oggetto della gara;

9.e) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

9.f) certificato ISO 9001 per la produzione del software;

9.h) iscrizione registro imprese o analogo per le imprese comunitarie.

Al fine della partecipazione i concorrenti dovranno presentare domanda recante l'indirizzo completo del mittente nonché i numeri telefonici e fax corredata da dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi della legge relativa a:

a) iscrizione al registro delle imprese;

b) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) possesso del requisito di cui al precedente punto 9.a);

d) possesso del requisito di cui al precedente punto 9.b) corredata dall'elenco delle principali forniture con l'indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, sottoscritto dal legale rappresentante;

e) descrizione del requisito di cui al precedente punto 9.c);

f) proprietà del software applicativo oggetto della gara;

g) certificato ISO 9001 per la produzione del software.

Le suddette dichiarazioni devono essere rese dal legale rappresentante dell'impresa e accompagnate da copia di documento di identità in corso di validità.

Per i raggruppamenti di impresa le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente. I requisiti di cui ai punti 9.a), 9.b), 9.d), 9.f) devono essere posseduti dalla mandataria e da essa sola dichiarati.

Sul plico, sigillato e siglato dal legale rappresentante, contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «Appalto concorso fornitura hardware e software».

10. Criteri di aggiudicazione: specificati nel capitolato.

11. Non previsto.

12. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. Il subappalto è consentito solo per l'attività di migrazione della quota parte delle banche dati dal sistema informativo della Segreteria studenti dell'Istituto Universitario Navale.

15. Inviato per la pubblicazione in data 12 settembre 2000 e ricevuto in pari data.

Il direttore amministrativo: dott. Michele Orefice.

C-24825 (A pagamento).

ISTITUTO UNIVERSITARIO NAVALE

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso

1. Istituto Universitario Navale - Napoli, via Ammiraglio F. Acton n. 38 - 80133, tel. 0815475210, telex 710417, telefax 0815521485.

2. Categoria 6, b), CPC ex art. 81 all. 1, decreto legislativo n. 157/1995, servizio cassa dell'Ateneo.

3. Napoli.

4.a) Riservato ad istituti bancari;

b) decreto legislativo n. 157/1995, legge n. 720/1984 e successive modificazioni - Statuto Ateneo - Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo;

c) non previsto.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non previsto.

7. Non previsto.

8. Anni sei con facoltà di rinnovo, di anno in anno per la durata massima di anni tre.

9. Art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) Non prevista;

b) termine ultimo ricezione domande giorno 18 ottobre 2000 ore 12;

c) ufficio protocollo - Istituto Universitario Navale, via Ammiraglio F. Acton n. 38 - Napoli;

d) lingua italiana.

11. Entro il 18 dicembre 2000 ore 12.

12. Non previste.

13. Requisiti di partecipazione.

Ai fini della selezione per l'invito gli Istituti dovranno presentare domanda di partecipazione corredata da:

a) originale o copia autentica del certificato di iscrizione nel registro delle imprese per attività bancaria ovvero dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 e successive modifiche per gli Istituti non stabiliti nel territorio italiano certificato equipollente del paese di origine;

b) i soli Istituti bancari non stabiliti nel territorio italiano dovranno presentare, in originale, o in copia autenticata, il provvedimento autorizzativo all'esercizio dell'attività bancaria rilasciato dall'Ente di vigilanza del paese ove è stabilita la sede legale dell'Istituto.

Per i raggruppamenti la documentazione di cui al presente punto lettere a), b), deve essere resa da ciascuna impresa.

Il plico contenente la documentazione di cui sopra dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: richiesta invito servizio cassa.

14. Criteri di aggiudicazione indicati nella lettera d'invito.

15. Data di invio: 12 settembre 2000.

16. Data ricezione bando: 12 settembre 2000.

Il direttore: dott. Michele Orefice.

C-24826 (A pagamento).

**MINISTRO DEI TRASPORTI
E DELLA NAVIGAZIONE
Gestione Governativa Navigazione Laghi
Maggiore Garda Como**

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: gestione governativa dei servizi pubblici di navigazione sui laghi Maggiore di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano - tel. 02/4676101 - fax 02/46761059.

2. Natura - dell'appalto: costruzione e fornitura di quattro motonavi catamarano complete di allestimento da destinare: n. 2 alla navigazione lago di Garda e n. 2 alla navigazione lago Maggiore.

3. Luogo di consegna: cantiere navale di Peschiera (VR) (Navigara) e cantiere navale di Arona (NO) (Navimaggiore).

4. Natura e quantità dell'appalto: n. 4 (quattro) motonavi catamarano veloci in lega leggera idonee al trasporto passeggeri sui laghi Maggiore, di Garda e di Como I catamarani, del tipo planante, avranno due ponti: il ponte inferiore, che sarà anche il ponte di coperta, e quello superiore di sovrastruttura. La propulsione è assicurata da due motori, ciascuno ubicato in uno dei due scafi. Ogni motore azionerà un propulsore speciale. Dimensioni principali - portata - velocità:

lunghezza (fuori tutto)scafo escluso para elica m. 25,5;
lunghezza al galleggiamento m. 23,69;
larghezza massima f.o. m. 6,0;
altezza di costruzione al ponte di imbarco m. 2,62;
immersione di calcolo, circa m. 0,74;
potenza installata CV 2 X 1400;
dislocamento di prova t. 55 circa;
velocità al dislocamento di prova nodi 30;
capacità casse combustibile litri 6000;
passeggeri seduti n. 219;
equipaggio n. 3;

b) non sono previste offerte parziali;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata della fornitura: il termine di consegna è di 600 (seicento) giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di ordinazione.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23. Non è ammesso che

un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più ATI. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente e in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 ottobre 2000 ore 12.

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Gestione Governativa del servizio di navigazione sui laghi Maggiore di Garda e di Como, via L. Ariosto n. 21 - 20145 Milano.

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: Italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro centoventi giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella gazzetta CEE.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di leggi pari al 10% dell'importo a base di asta, garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità di finanziamento pagamento: la presente fornitura sarà realizzata con i fondi in conto capitale disponibili sui capitoli di spesa del bilancio del Ministero dei Trasporti e della Navigazione (capp. 7278 e 7318).

14. Condizioni minime: ad esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta, con firma leggibilmente ed autenticata a norma di legge, dal legale rappresentante dell'impresa o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito, da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, in ambito CEE, ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto nel decreto legislativo n. 358/1992 all. 7. In luogo di detti certificati può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva da cui risultino tutte le indicazioni sopra descritte, resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge o resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 del legale rappresentante (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui al decreto legislativo n. 358/1992 art. 11, comma 1;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1997-98-99 a L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi) in caso di associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23;

elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, delle forniture effettuate nel triennio 1997-98-99 di tipologia analoga, con il rispettivo importo data e destinatario, in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 art. 14 lettera a); in caso di associazione temporanea di imprese il suddetto elenco deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta dell'attrezzatura tecnica e dell'organico della ditta;

autocertificazione redatta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione di disabili di cui all'art. 17 legge n. 68/1999 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/1999 così come espressamente previsto dall'art. 17 legge n. 68/1999).

Ai sensi della legge n. 127/1997 come modificata e integrata dalla legge n. 191/1998, in luogo della produzione delle dichiarazioni di cui al presente punto è ammessa la contestuale dichiarazione delle circostanze sopra indicate, sotto la propria responsabilità, nel contesto della domanda di partecipazione, allegando, in tal caso, copia fotostatica di un documento d'identità del legale rappresentante della Ditta.

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la gestione laghi si riserva la facoltà di accertamenti. L'assenza o la non conformità a quanto sopra indicato, anche di uno solo dei documenti richiesti, essenziali per la dimostrazione dei requisiti minimi, tecnici ed economici, dei partecipanti comporterà l'esclusione della Ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158 art. 24, comma 1, lettera a), con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso rispetto al prezzo complessivo per la costruzione e fornitura di quattro m/n catamarano, a base d'asta, di L. 20.100.000.000 (ventimiliardicentomilioni) (pari a € 10.380.783,672) (non imponibile I.V.A., ex art. 8-bis del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972) stabilito da questa Gestione.

16. Altre informazioni: le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più ATI. L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta.

La gestione avrà la facoltà in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la Gestione potrà interpellare il terzo classificato e in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Si fa presente che l'espletamento della procedura di gara nonché la stipula del contratto è subordinata all'approvazione ed all'erogazione del finanziamento del Superiore Ministero.

Ulteriori informazioni saranno indicate nella lettera d'invito e nel capitolato.

17. Avviso periodico: non obbligato.

18. Data di invio del bando alla G.U. CEE: 6 settembre 2000.

19.—

Milano, 6 settembre 2000

Il gestore governativo: dott. Renato Poletti.

C-24827 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

Legnano (Italia), via Candiani n. 2

2. Cat. 27. Servizio di supporto formativo-consulenziale per la realizzazione del progetto di implementazione di un sistema di qualità conforme alla normativa UNI EN 150 9000.

3. Presidi ospedalieri di Legnano, di Cuggiono, di Magenta e di Abbiategrasso.

4.b) decreto legislativo n. 157/1995 modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65.

5. I concorrenti potranno presentare offerta anche per singoli lotti.

7. Durata del contratto: 18 mesi dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

8.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto al seguente indirizzo: U.O. acquisti e appalti. Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (MI), Italia, tel. 0331/449.255 - 256.

9.a) Il termine per la ricezione delle offerte è fissato entro le ore 17 del 6 novembre 2000.

b) L'indirizzo a cui devono essere inviate le offerte è il seguente: al direttore generale Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Legnano, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (Mi) - Italia.

c) Lingua: italiana.

10.b) L'apertura delle buste avverrà il giorno 7 novembre 2000 alle ore 12, presso l'aula gare dell'Azienda Ospedaliera, via Candiani n. 2, 20025 Legnano (Mi).

13. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 65/2000).

15. Il concorrente è vincolato dalla propria offerta per un periodo non inferiore a novanta giorni dal termine di presentazione della stessa.

16. L'aggiudicazione del servizio avverrà per singolo lotto sulla base delle disposizioni contenute nell'art. 23 lett. b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

a) Prezzo: massimo 40 punti

b) Qualità: massimo 60 punti.

17. La documentazione da allegare all'offerta è quella prevista dal capitolato d'oneri.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché comprensiva di tutti i lotti.

19. Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 12 settembre 2000

20. Bando ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 12 settembre 2000.

Il direttore generale: Giuseppe Santagati.

C-24829 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE Servizio Contratti e Grandi Opere

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - n. partita I.V.A., 00210240321 - servizio contratti e grandi opere - piazza dell'Unità d'Italia, n. 4, 34121, Trieste, telefono 040/6751, telefax 040/6754932.

2. Categoria 14 C PC 874, da 82201 a 82206.

Servizio di pulizia degli edifici e uffici di proprietà e pertinenza del Comune.

Importo L. 7.000.000.000 (€ 3.615.198,29) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Trieste

4.b) Riferimenti legislativi: articoli 6-1c), - 10 comma 8 e 23-1b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

5. - 6. - 7) Non sono ammesse varianti

8. Durata del servizio: dal 1° dicembre 2000 al 30 novembre 2002

9. - 10.a) - -.

10-b) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 11 ottobre 2000;

10.c) indirizzo al quale devono pervenire le domande: Comune di Trieste - servizio contratti e grandi opere, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - C.A.P. 34121 - Trieste - Italia;

10.d) le domande vanno redatte in lingua italiana e devono essere in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 23 ottobre 2000.

12.a) Cauzione provvisoria: L. 200.000.000, € 103.291,38, da presentare con l'offerta;

b) Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

13. Finanziamento e pagamenti: bilancio comunale, con pagamenti mensili.

14. I prestatori di servizi interessati dovranno produrre contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara la seguente documentazione:

a) dichiarazione da rendere ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante attestante;

1) l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo delle imprese artigiane costituito presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato almeno nella fascia di classificazione g) (fino a Lire 8 miliardi al netto dell'I.V.A.);

2) il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi (1997, 1998 e 1999).

Quest'ultimo non dovrà essere inferiore a Lire 4 miliardi (media per anno, I.V.A. esclusa);

b) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1997, 1998, 1999) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (se prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici; tali servizi vanno certificati dalle amministrazioni o enti medesimi; nel caso di servizi prestati a privati va presentata dichiarazione dei medesimi o, in mancanza, dello stesso concorrente. Almeno uno dei servizi deve essere di valore non inferiore a Lire 1 miliardo I.V.A. esclusa.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa o di consorzio i requisiti dei precedenti punti 14.a) 2) e 14.b) dovranno essere posseduti in misura del 70% in capo alla mandataria ed in misura minima del 20% in capo a ciascuna delle mandanti. Inoltre il requisito di cui al punto 14.b) concorrente l'importo del singolo appalto dovrà far capo indistintamente a uno qualsiasi dei soggetti raggruppati. Per quanto riguarda il requisito del punto 14.a) 1) la capogruppo dovrà possedere l'iscrizione al registro o albo delle imprese artigiane almeno nella fascia g) (fino a Lire 8 miliardi) e le mandanti almeno nella fascia e) (fino a Lire 2 miliardi).

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta migliore, sotto il profilo tecnico-economico, tenendo conto dei seguenti elementi:

1) qualità del servizio (caratteristiche qualitative, metodologiche, tecniche) massimo punti 50;

2) prezzo del servizio massimo punti 50.

Non sono ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste, servizio Programmazione Acquisti - piazza dell'Unità d'Italia, n. 4 - piano 3, stanza n. 108, tel. n. 040/6754915, fax n. 040/6754132 presso il quale è in visione il capitolato speciale d'appalto;

di carattere amministrativo rivolgersi al Comune di Trieste, servizio Contratti e Grandi Opere, via Procureria n. 2, piano 3, stanza 34, tel. 040/6754668.

17. Il presente bando viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 14 settembre 2000.

Trieste, 14 settembre 2000

Il direttore del servizio: dott. Walter Toniati.

C-24828 (A pagamento).

A.S.L. 1 TORINO

Bando di gara

Con determinazione n. 232/02/2000 dell'11 settembre 2000 è stata indetta gara con licitazione privata d'urgenza ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni.

Oggetto: affidamento servizio di pulizia e sanificazione dei locali dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino.

Durata: tre anni rinnovabili (dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003).

Importo presunte. L. 5.500.000.000 oltre I.V.A. (€ 2.840.512,94).

Ente appaltate: Azienda Sanitaria Locale 1 Torino, via San Secondo n. 29, Torino, tel. 011/5662288, fax 011/5623676.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo d'impresa ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

La gara sarà espletata secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 con aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 23 comma 1, lett. b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra le offerte idonee.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita dei necessari poteri dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione, successivamente verificabile, attestante:

di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995,

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro professionale;

elenco dei principali servizi prestati negli esercizi 1997-98-99 con particolare riferimento al servizio oggetto di gara con indicazione degli importi, della data e dei destinatari.

Per l'ammissione alla gara è richiesto un fatturato per servizi identici pari a L. 6.000.000.000 nel triennio 1997-1999.

La domanda di partecipazione con la richiesta documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo: U.S.L. 1 Torino, ufficio protocollo, via San Secondo, n. 29, 10128 Torino, (dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12), riportando sulla busta la ragione sociale dell'impresa concorrente e la dicitura:

affidamento servizio di pulizia e sanificazione dei locali dei presidi ospedalieri ed extraospedalieri dell'A.S.L. 1 Torino, nel termine perentorio di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 (dodici) del giorno 6 ottobre 2000.

Il presente bando è stato inviato nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. il 14 settembre 2000 e vi è pervenuto in pari data.

L'amministrazione procederà all'invio a presentare offerta entro sessanta giorni dalla scadenza del presente bando.

Per informazioni rivolgersi a Servizio Provveditorato Economato A.S.L. 1 Torino, tel. 011/5662288 - fax 011/5623676.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il dirigente responsabile del servizio
Provveditorato economale: dott. Ermanno Ricci

C-24830 (A pagamento).

I.N.R.C.A.

Istituto Nazionale di Riposo e Cura a Carattere Scientifico

L'Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II, con sede amministrativa in Ancona, via S. Margherita n. 5, indice il pubblico incanto in ottemperanza al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 relativo al servizio di noleggio e gestione fotocopiatrici di proprietà dell'ente con il ritiro delle fotocopiatrici obsolete installate presso le sedi I.N.R.C.A. di Ancona.

Il bando integrale della presente gara è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee e sul bollettino ufficiale della regione Marche. Scadenza presentazioni offerte: ore 12 del 24 ottobre 2000.

Informazioni e documentazioni relative alle modalità di partecipazione potranno essere richieste all'ufficio provveditorato, via della Montagnola n. 81, Ancona tel. 071/800.3266, fax 071/2801818). Rilascio copie dietro pagamento. Il bando è consultabile su rete internet <http://www.inrca.it>

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-24831 (A pagamento).

INRCA

Istituto Nazionale di Riposo e Cura a Carattere Scientifico

1. INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II - Via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona - Tel. 071/800.1 - Fax 071/35941 - <http://www.inrca.it>;

2.a) Procedura aperta pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) CPV 33112000 - 50421000 - 71300000 - 33111600, fornitura di ecografi in noleggio per un periodo di quarantotto (48) mesi per il servizio di radiologia della sede di Ancona e Roma e l'U.O. di Urologia della sede di Ancona e l'acquisto di un ecografo ed un apparecchio radiologico portatile per la sede di Cosenza.

3.a) Sede di Ancona, via della Montagnola n. 81 - 60131 Ancona; sede di Cosenza, contrada Muio Piccolo - 87100 Cosenza; sede di Roma, via Cassia n. 1167 - 00189 Roma;

b) noleggio di n. 3 ecografi ed acquisto di un ecografo ed un apparecchio radiologico portatile con le caratteristiche tecniche precisate nel rispettivo capitolato speciale;

c) importo globale presunto della fornitura L. 1.043.900.000 + I.V.A. (pari a € 539.129,36);

d) possono essere presentate offerte anche per un solo lotto.

4. Consegna attrezzature entro sessanta (60) giorni data ordine.

5.a) la documentazione di gara può essere ritirata presso ufficio provveditorato, via Montagnola n. 81 - Ancona, con versamento diretto di L. 10.000 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13;

b) termine ultimo richiesta documenti: cinque (5) giorni antecedenti la data di presentazione delle offerte;

c) la documentazione può essere altresì ricevuta a mezzo posta elettronica (e mail: e.bernacchia@inrca.it) o mezzo posta celere, inviando un fax con l'attestazione del versamento di L. 25.000 effettuato sul c/c postale n. 18105601 intestato ad INRCA Ancona al seguente n. di fax: 071/2801818.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 6 novembre 2000 all'Ufficio Protocollo INRCA con le modalità previste agli art. 9 e 10 del capitolato speciale;

b) ufficio protocollo INRCA, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona;

c) lingua italiana;

7.a) saranno ammessi all'apertura i soggetti che esibiranno idoneo documento comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) apertura documentazione: giorno 9 novembre 2000 ore 9,30 presso Auditorium INRCA, via della Montagnola n. 81 - Ancona. Prova «side by side» e apertura offerte economiche comunicata successivamente.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva del 3% per la fornitura e del 5% per il noleggio.

9. Finanziamento con mezzi di bilancio dell'Ente. Pagamenti come precisato in capitolato;

10.-11. Documenti da allegare all'offerta riepilogati agli art. 11 e 12 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per novanta (90) giorni dalla apertura.

13. La fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto, a favore della ditta che avrà praticato l'offerta economica più vantaggiosa risultante dalla somma dei punteggi attribuiti come segue:

qualità max 60 punti;

prezzo max 40 punti.

14. Le varianti non sono ammesse.

15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. L'ente si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Responsabile procedimento: dott.ssa Paola Scattaretto. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato, tel. 071/800.3266, fax 071/2801818.

16. Preinformazioni: non pubblicate.

17. Data invio e ricevimento ufficio pubblicazioni Comunità europee: 15 settembre 2000.

18. 14 settembre 2000.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-24832 (A pagamento).

INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

1. Ente appaltante: INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani, via S. Margherita n. 5 - 60100 Ancona, tel. 071/800.1, fax 071/34664 - <http://www.inrca.it>;

2.a) Procedura aperta pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) fornitura di dispositivi chirurgici necessari per il blocco operatorio della sede INRCA di Ancona.

3.a) Luogo della consegna: magazzino centrale INRCA, via della Montagnola n. 81 - 60131 Ancona. Le consegne del materiale verranno effettuate di volta in volta secondo le modalità dettagliate nell'ordine;

b) dispositivi chirurgici per un importo totale di L. 300.000.000 (I.V.A. compresa). Le specifiche tecniche sono precisate nel capitolato speciale;

c) le quantità dei prodotti in gara sono specificate nel capitolato speciale.

4. Durata del contratto: 1 anno dall'inizio del servizio con possibilità di rinnovo annuale a termini di legge, per un massimo di tre anni.

5.a) Tutta la documentazione di gara può essere ritirata presso direzione amministrativa della sede INRCA di Ancona, via Montagnola n. 81 - 60131 Ancona, con versamento diretto di L. 10.000 dal lunedì al venerdì ore 9 - 13;

b) per ricevere tale documentazione tramite posta celere, la domanda deve pervenire alla Direzione amministrativa entro sei (6) giorni prima della scadenza di presentazione dell'offerta (ore 12 del 6 novembre 2000);

c) tale domanda è da produrre con attestazione di versamento di L. 30.000, effettuato sul c/c postale n. 18105601 intestato ad INRCA Ancona.

6.a) Le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 6 novembre 2000;

b) invio offerte: INRCA, ufficio protocollo, indirizzo punto 5.a);

c) offerte redatte in bollo ed in lingua italiana. All'esterno della busta dovrà essere posta la dicitura «offerta gara dispositivi chirurgici - Direzione amministrativa - Ancona».

7.a) Possono presenziare all'apertura i soggetti che esibiranno al presidente della Commissione di gara, documento idoneo comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti alla gara;

b) apertura avverrà il giorno 8 novembre 2000 ore 9,30 presso la Sala auditorium INRCA di Ancona, via della Montagnola n. 81.

8. non sono richieste cauzioni.

9. Finanziamento con mezzi di bilancio dell'Ente. Pagamenti come precisato in capitolato;

10. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione da allegare all'offerta, pena esclusione dalla gara:

a) documentazione ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato all'offerta per centoventi (120) giorni dall'apertura.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione della fornitura avverrà per singolo prodotto con i criteri previsti all'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta al prezzo più basso a prodotto conforme alle caratteristiche richieste dal capitolato.

14. Non sono ammesse varianti.

15. L'ente si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni e di richiedere ulteriori informazioni. Le domande non vincolano l'ente, il quale si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare il presente bando di gara. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici della Direzione di sede, via della Montagnola n. 81 - Ancona, tel. 071/800.1, fax 071/2801818 - <http://www.inrca.it>

16. Preinformazioni: non pubblicata.

17. Data invio e ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni Comunità europee: 15 settembre 2000.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-24833 (A pagamento).

INRCA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Prot. n. 3260/00-H

1. INRCA - Istituto Nazionale di Riposo e Cura per Anziani V.E.II, via della Montagnola n. 81 - 60128 Ancona, tel. 071/8003262, fax 071/2801818 - <http://www.inrca.it>;

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara a pubblico incanto da eseprire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) per l'acquisto e posa in opera di attrezzature sanitarie per un importo complessivo di L. 710.000.000 (I.V.A. compresa) € 366.684,40.

3.a) Luogo della consegna: varie unità operative della sede INRCA di Cosenza, contrada Muio Piccolo - 87100 Cosenza;

b)-c) natura e quantità dei prodotti: acquisizione attrezzature sanitarie da destinare:

servizio di anestesia L. 282.000.000;
U.O. di riabilitazione L. 55.000.000;
U.O. di cardiologia e UTIC L. 170.000.000;
centro di medicina geriatrica L. 38.000.000;
servizio di radiologia L. 93.000.000;
tutte le U.O. L. 72.000.000.

Il dettaglio delle attrezzature è indicato nel capitolato speciale;

d) la fornitura sarà aggiudicata per singola attrezzatura.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordine.

5.a) Documentazione da richiedere a uff. provveditorato, via della Montagnola n. 81 - Ancona, tel. 071/8003266, fax 071/2801818;

b) documentazione da richiedere entro sei giorni feriali antecedenti il termine di ricezione delle offerte (punto 6.a);

c) ritiro bando e capitolato dietro pagamento di L. 10.000 con versamento diretto oppure L. 30.000 per spedizione a mezzo posta celere, dietro attestazione di versamento di sul c/c postale n. 18105601 intestato ad INRCA - Ancona.

6.a) Le offerte dovranno pervenire entro l'8 novembre 2000 alle ore 12;

b) indirizzo: INRCA, uff. protocollo, via S. Margherita n. 5 - 60124 Ancona.

All'esterno della busta, sigillata, dovrà essere posta la dicitura «offerte attrezzature allegato/i per la sede INRCA di Cosenza - Provveditorato»;

c) lingua italiana.

7.a) Ammessi all'apertura buste i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle ditte partecipanti;

b) apertura buste 14 novembre 2000 ore 9, presso l'Auditorium INRCA, via della Montagnola n. 81 - Ancona. Apertura buste offerte economiche comunicata successivamente tramite fax.

8. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione pari al 3% che sarà restituita a collaudo avvenuto.

9. Finanziamento regione Calabria.

10. Sono ammesse candidature da parte di riunioni temporanee di imprese secondo le norme stabilite all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Documentazione da presentare:

a) documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 4 del capitolato speciale;

b) offerta tecnica ai sensi dell'art. 5 del capitolato speciale;

c) offerta economica ai sensi dell'art. 6 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato per sei mesi dalla data di apertura delle buste.

13. Criteri di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

14.-15. Per informazioni rivolgersi uff. provveditorato, via della Montagnola n. 81 - 60128 Ancona, tel. 071/8003266, fax 071/12801818.

16. Preinformazione non effettuata.

17. Data di spedizione bando: 14 settembre 2000.

18. Data di ricezione bando: 14 settembre 2000.

Il segretario generale: dott. Giancarlo Moroni.

C-24834 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Direzione Finanze

Bando di pubblico incanto

(all. 4B del decreto legislativo n. 157/1995 mod. 65/2000)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato bilancio, finanze e programmazione - Direzione finanze, piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta (Italia), tel. 39-0165-273208, fax 0165/273530.

2. Cat. 6b) Servizi bancari e finanziari - n. CPC 814: contrazione mutuo di L. 15.000.000.000 per il finanziamento della spesa sanitaria dell'esercizio 2000 (DG n. 2994 dell'11 settembre 2000); durata 10 anni oltre al preammortamento tecnico; tasso fisso; base d'asta: IRS a 10 anni (riportato alla pagina TTST1 del circuito REUTERS); offerta da formulare come maggiorazione o diminuzione in punti percentuali (espressi con arrotondamento al terzo decimale) rispetto alla base d'asta, per la determinazione del tasso annuo nominale.

3. L'erogazione del finanziamento sarà effettuata mediante accreditamento al Tesoriere della Regione, Banca CRT di Aosta.

4.a) La gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento ex decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, capo II;

b) Vedi punto precedente;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale.

7. La stipulazione del contratto di mutuo dovrà avvenire, su richiesta della regione, entro dieci giorni dalla richiesta stessa; l'erogazione dovrà avvenire entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto, prevista entro il 15 gennaio 2001 e comunque non oltre il 15 febbraio 2001. La durata del contratto è di dieci anni oltre al preammortamento tecnico con decorrenza la data di stipula.

8.a) copia del capitolato speciale (bozza del contratto) e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1;

b) entro il 31 ottobre 2000;

c) non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9.a) Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del 6 novembre 2000. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta);

b) vedi punto 1;

c) italiano o francese.

10.a) All'apertura delle offerte possono partecipare i rappresentanti degli offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 9 novembre 2000 alle ore 15 presso la saletta dell'assessorato bilancio, finanze e programmazione, piazza Deffeyes n. 1, Aosta.

11.—.

12. Ammortamento a rate semestrali posticipate. Eventuali oneri di preammortamento saranno corrisposti alla scadenza del 30 giugno 2001 con l'applicazione del tasso di interesse previsto per il mutuo. Gli oneri di ammortamento troveranno copertura sui capitoli 69320 e 69300 per l'anno 2000 e, a decorrere dal 2001 sui capitoli 69280 e 69260 dei bilanci di previsione 2000-2002 e dei corrispondenti capitoli dei bilanci futuri.

13. È ammessa la partecipazione di soggetti raggruppati nei modi previsti dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65. I requisiti specificati alle lettere a), b), c) del successivo punto 14 devono essere posseduti e dichiarati da ciascun partecipante. La banca che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, secondo il modello allegato, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni (firma e fotocopia di un documento di identità - carta d'identità o passaporto), attestante:

a) la natura giuridica dell'offerente e la veste rappresentativa del dichiarante;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione;

c) l'iscrizione all'albo prevista dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per le banche autorizzate in Italia e per le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio italiano o iscrizione ad un albo corrispondente dello Stato di appartenenza;

d) il numero di iscrizione al registro imprese, se italiane, o al registro professionale dello Stato di residenza;

e) Il capitale sociale o fondo di dotazione e riserve risultanti dall'ultimo bilancio approvato, nonché patrimonio di vigilanza rilevato nell'ultimo semestre;

f) il valore del totale dell'attivo dello stato patrimoniale corrispondente ad almeno € 200.000.000, come risultante dall'ultimo bilancio approvato;

g) la presa visione del capitolato.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 15 febbraio 2001.

16. L'aggiudicazione del pubblico incanto è al prezzo più basso (espresso come scostamento rispetto al tasso di riferimento).

17. —

18. —

19. Il bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 15 settembre 2000.

20. Vedi sopra.

21. —

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e L.R. 2 luglio 1999, n. 18) Sara Barbieri.

Sara Barbieri.

C-24835 (A pagamento).

S.A.T.T.I. - S.p.a.
Torinese Trasporti Intercomunal
Torino (Italia), corso F. Turati n. 19/6

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: S.A.T.T.I. S.p.a. - Torinese Trasporti Intercomunal, corso Turati n. 19/6 - 10128 Torino (Italia), tel. 0039-011/5764842, telefax 0039-011/5764847.

2. Oggetto: fornitura di n. 12 complessi (numero presunto) di materiale rotabile elettrico 3000 V c.c., a tre casse, adatti a ferrovie ad alto contenuto pendolaristico (ferrovie Torino-Ceres e del Canavese), caratterizzati da estrema versatilità nella composizione di accoppiamento; scartamento normale mm 1435, e relativi ricambi e complessivi di scorta, nonché le ulteriori prestazioni ed oneri previsti dal capitolato tecnico speciale.

I rotabili dovranno essere abilitati alla circolabilità sull'intera rete FS.

3. Forma: accordo quadro ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 158/1995. Si prevede la possibilità della stipulazione di più contratti applicativi. I contratti applicativi successivi al primo avranno ciascuno per oggetto la fornitura di non meno di 3 (tre) complessi, ricambi e complessivi di scorta.

4. Importo: importo complessivo del primo contratto applicativo: L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,38) + I.V.A. per la fornitura di n. 3 unità di trazione, compresi ricambi e materiali di scorta. L'importo complessivo dell'accordo quadro sarà quello risultante dal prodotto dei prezzi unitari offerti per il primo contratto applicativo per il numero di unità di trazione e relativi ricambi e complessivi di scorta che si determinerà di acquistare nel quadriennio.

5. Luogo di consegna: stazione S.A.T.T.I. di Torino-Dora.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: il primo complesso (complesso preserie) relativo al primo contratto applicativo dovrà comunque essere consegnato nel termine massimo di 540 (cinquecentoquaranta) giorni dalla stipula del relativo contratto; i successivi complessi dovranno essere consegnati con cadenza trimestrale, a partire dal 180° (centottantesimo) giorno dalla consegna del complesso preserie. Si avverte che i termini di consegna della fornitura saranno oggetto di valutazione in fase di aggiudicazione della gara.

7. Offerta: ciascuna offerta potrà riguardare non più di due tipi di complessi; in tal caso ciascun tipo, per il quale dovrà essere indicata una specifica quotazione economica, sarà oggetto di distinta valutazione.

L'aggiudicazione riguarderà, comunque, un solo tipo di complesso. Non saranno accettate offerte in aumento né offerte parziali.

8. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 158/1995 per le offerte anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

9. Requisiti di partecipazione: sono ammesse a partecipare le riunioni di imprese ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995. È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una riunione di imprese ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima tramite riunione di imprese ai sensi dell'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995, a pena di esclusione di tutte le domande presentate. I consorzi di cui all'art. 23, decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. sono tenuti ad indicare nella domanda di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara.

10. Termine e modalità di presentazione delle domande:

10.a) termine ultimo per ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 17 del giorno 20 ottobre 2000, pena l'esclusione;

10.b) indirizzo al quale inviare le domande: S.A.T.T.I. S.p.a. - Torinese Trasporti Intercomunal - ufficio gestione amministrativa, corso Giulio Cesare n. 15 - 10152 Torino (Italia);

10.c) a pena di esclusione, le domande devono essere redatte in lingua italiana ed essere complete di tutta la documentazione allegata richiesta; sulla busta deve risultare l'indicazione «domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'accordo quadro per la fornitura di materiale rotabile elettrico 3000 Vc. c. per le ferrovie Torino-Ceres e del Canavese».

11. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza del termine ultimo di ricezione delle domande di partecipazione.

12. Cauzioni: per la partecipazione alla gara i concorrenti invitati dovranno costituire, in sede di presentazione dell'offerta, un deposito cauzionale provvisorio per l'importo di L. 320.000.000 (€ 165.266,20), pari al 2% dell'importo del primo contratto applicativo.

In sede di stipula dell'accordo quadro, l'aggiudicatario è tenuto a effettuare un deposito cauzionale definitivo corrispondente al 10% (dieci per cento) dell'importo (al netto di I.V.A.) dello stesso accordo quadro al netto dell'importo dei contratti applicativi eventualmente stipulati contemporaneamente all'accordo quadro medesimo.

In sede di stipulazione di ciascun contratto applicativo dovrà essere effettuato un deposito cauzionale per un importo corrispondente al 10% (dieci per cento) dell'importo di ogni singolo contratto applicativo.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: legge n. 611/1996 e decreto interministeriale di riparto n. 1340 del 13 maggio 1999, a carico del Ministero dei trasporti e della navigazione. Pagamento: a centoventi giorni fine mese data fattura.

14. Condizioni di partecipazione: a pena di esclusione, per partecipare alla gara i concorrenti devono presentare:

14.1) domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, alla quale deve essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore contenente le seguenti dichiarazioni:

14.1.1) dichiarazione che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. La dichiarazione dovrà contenere le generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i soci per la società in nome collettivo, degli accomandatari per la società in accomandita semplice e per azioni, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio. Per le imprese non residenti in Italia deve essere allegato il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

14.1.2) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.;

14.1.3) dichiarazione che l'impresa non si trovi in situazioni di controllo attivo o passivo con altre imprese partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

14.1.4) dichiarazione attestante:

a) la cifra globale d'affari negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999) per un importo complessivo non inferiore a L. 60.000.000.000 (€ 30.987.413,95);

b) l'elenco delle forniture di rotabili ferroviari e metro-trasviari eseguite negli anni (1997, 1998, 1999) per un importo complessivo non inferiore a L. 30.000.000.000, (€ 15.493.706,97);

c) l'effettuazione negli ultimi tre esercizi (1997, 1998, 1999), con certificazione di buon esito rilasciata dal relativo committente, di forniture di materiale rotabile per linee ferroviarie di caratteristiche analoghe o similari a quelle dei convogli richiesti, per un importo non inferiore a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,19);

d) l'organico medio annuo a livello dirigenziale, di tecnici, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità con riferimento agli ultimi tre anni (1997-98-99);

14.2) Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 3 (tre) primari istituti di credito, dalle quali risulti che il richiedente nell'ultimo quinquennio ha fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

14.3) copia autenticata dei bilanci degli ultimi tre esercizi 1997, 1998, 1999;

14.4) documentazione comprovante l'operatività di un sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, tale da garantire la corretta applicazione di procedure e/o istruzioni di lavoro per la gestione e il controllo di attività influenzanti la qualità.

In caso di associazioni temporanee di imprese, le medesime dovranno dimostrare il possesso dei requisiti e assolvere agli adempimenti di cui ai punti 14.1.1.2) - 14.1.1.3) - 14.1.4) - 14.1.5) - 14.2) - 14.3) - 14.4) per ognuno dei soggetti associati; il mandatario dovrà attestare il possesso dei requisiti di cui ai punti 14.1.4) e 14.2) in misura non inferiore al 60% (sessantapercento); le altre imprese riunite dovranno possedere la restante percentuale in misura non inferiore, per ciascuna mandante; al 2% (ventipercento); di quanto richiesto cumulativamente; in ogni caso i requisiti così sommati posseduti dalle imprese riunite devono essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

15. Parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa: l'accordo quadro sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in base ai seguenti parametri:

- prezzo fattore ponderale 40%;
- valore tecnico fattore ponderale 35%;
- ricambi e garanzie manutentive fattore ponderale 15%;
- tempi di esecuzione fattore ponderale 10%.

16. Altre informazioni:

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m.i. Si precisa che in sede di offerta il concorrente dovrà comunicare la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alla vigente normativa. Ulteriori informazioni possono essere richieste, anche via fax, all'ufficio gestione amministrativa della S.A.T.T.I., tel. 0039-011/5764838, fax 0039-011/5764847.

17. Preinformazione: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Spedizione e ricevimento bando all'uff. pubblic. C.E.E.: 13 settembre 2000.

Il direttore generale: Rodolfo Notaro

Il presidente: Davide Gariglio

C-24836 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

**Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione
Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro - 90127 Palermo, tel. (091) 6662636, fax (091) 6662630.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

Il criterio di aggiudicazione è quello contemplato dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 con gli elementi di valutazione e i parametri di ponderazione di cui al decreto Presidenza Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999 n. 117. All'elemento caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche (progetto tecnico) è assegnato un fattore ponderale di 60, mentre all'elemento prezzo è assegnato un fattore ponderale di 40; entrambi sono compiutamente individuali al successivo art. 11. L'asta sarà presieduta dal capo settore Provveditorato o da un funzionario all'uopo delegato.

3. Distinzione in lotti, luogo descrizione del servizio e luogo di esecuzione: l'appalto è a lotto unico ed ha per oggetto l'appalto triennale del servizio di pulizia e sanificazione periodica e giornaliera del P.O. Civico e Benfratelli, via C. Lazzaro n. 2 - 90127 Palermo.

L'oggetto dell'appalto è compiutamente specificato nel capitolato speciale d'appalto ed è individuato nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 nella categoria 14 - CPC 874.

4. Durata: l'appalto ha durata triennale con decorrenza dal giorno di inizio lavori e per i 36 (trentasei) mesi successivi, previo superamento di un periodo di prova di un anno, con facoltà per l'amministrazione di rinnovarlo di tre anni in tre anni fino ad un massimo di nove anni.

5. Documenti pertinenti alla gara: il capitolato speciale, unitamente agli allegati n. 1, n. 2 e lo schema di offerta possono:

a) essere visionati e ritirati direttamente, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni lavorativi, presso i locali dell'ufficio economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», siti in via C. Lazzaro - Palermo, piano secondo, interno 18, tel./fax 091/6662415;

b) essere visionati al sito Internet: www.ospedalcivicopa.org;

c) essere richiesti, entro il termine massimo di dieci giorni antecedenti la data fissata per la presentazione dell'offerta, all'indirizzo di cui al sup. punto 1). Le richieste, pervenute in tempo utile, saranno evase entro sei giorni lavorativi dalla ricezione. Il rilascio dei suddetti documenti sarà effettuato dall'ufficio economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli», previa compilazione di apposita richiesta e previo pagamento delle somme così distinte: L. 3.500 per rilascio copia bando di gara, L. 7.500 per rilascio copia del capitolato speciale e dello schema di offerta. L'ufficio economato provvederà a rilasciare apposita ricevuta. In alternativa la ditta potrà inoltrare, anche via fax, la richiesta di rilascio copie dei documenti all'ufficio economato dell'Ospedale «Civico e Benfratelli» che provvederà a trasmetterla a mezzo posta. In tale ipotesi il pagamento dovrà essere effettuato tramite vaglia postale intestato alla Tesoreria dell'Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli di Palermo - Banco di Sicilia. La ricevuta di versamento dovrà essere allegata alla richiesta predetta. È di tutta evidenza, che dovendo questa Azienda provvedere alla trasmissione della documentazione, all'importo come sopra quantificato, dovrà essere aggiunta l'ulteriore somma di L. 6.000 per le spese di spedizione.

6. Presentazione delle offerte: per partecipare all'asta le imprese, debitamente iscritte alla C.C.I.A.A., per la categoria oggetto dell'appalto, dovranno far pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, non oltre un'ora prima da quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara, i documenti indicati al successivo punto 8); sulla ceralacca dovrà essere impressa l'impronta visibile di un sigillo a scelta dell'impresa. Il plico dovrà essere spedito al seguente indirizzo: «Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione Ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, via C. Lazzaro - 90127 Palermo» e recare all'esterno, chiaramente, la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 7 novembre 2000, relativa all'appalto dei servizi di pulizia. Sul plico dovrà, altresì, essere indicato il mittente. Il plico potrà essere spedito a mezzo posta o presentato con qualsiasi mezzo, e, quindi, per corriere o tramite impiegati o persone di fiducia delle imprese. Nelle ipotesi di presentazione di-

retta, essa dovrà avvenire, entro l'ora stabilita, presso l'ufficio protocollo-archivio, sito al 4° piano della palazzina uffici amministrativi, via C. Lazzaro n. 2 - Palermo. I plichi pervenuti saranno registrati in ordine di arrivo o presentazione, nel protocollo tenuto dal suddetto ufficio. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno 7 novembre 2000.

Sono ammesse a presentare offerte per partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. In questo caso si applicheranno specificatamente le norme contenute nell'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

7. Svolgimento della gara:

a) la gara sarà celebrata presso l'aula multimediale, sita al secondo piano della palazzina uffici amministrativi, via C. Lazzaro n. 2 - Palermo. In corso di seduta saranno consentiti interventi, in ordine ai lavori, dei rappresentanti legali delle imprese partecipanti o delle persone debitamente munite di idonea procura speciale, rilasciata nelle forme di legge;

b) la gara sarà esperimento l'anno 2000, il giorno sette del mese di novembre, con inizio alle ore 10;

c) le operazioni di gara avranno il seguente svolgimento:

nel giorno fissato per la celebrazione della gara, in seduta pubblica, si procederà al controllo della regolarità e completezza della documentazione amministrativa richiesta. La documentazione tecnica e le offerte non saranno oggetto di esame;

la seduta sarà, quindi, sospesa, in attesa che, l'apposita commissione tecnica cui sarà demandato l'esame del progetto tecnico (documentazione tecnica), provvederà all'esame all'attribuzione dei punteggi sotto il profilo qualitativo;

infine, concluse le operazioni della Commissione tecnica, verrà data comunicazione, via fax, a tutte le ditte partecipanti, del luogo, giorno e ora in cui:

verrà data lettura del verbale in cui saranno trasposti i valori di qualità conseguiti dalle ditte e la graduatoria dei punteggi attribuiti;

si procederà alla lettura delle offerte delle ditte ammesse e giudicate idonee anche sotto il profilo tecnico;

si applicherà, ai fini dell'attribuzione del punteggio per il prezzo, l'algoritmo di cui all'allegato A del decreto Presidenza Consiglio dei Ministri n. 117/1999 (e reso ostensivo nel successivo art. 11);

infine, stilata la graduatoria finale, risultante dalla sommatoria del punteggio conseguito per il profilo qualitativo con il punteggio conseguito in base al prezzo, si procederà all'aggiudicazione provvisoria del servizio alla ditta collocata al primo posto;

d) non avranno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate;

e) si procederà a partiti segreti od a sorteggio nei casi contemplati dal 1° e dal 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. In tale ipotesi, per le persone diverse dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che presenziano all'apertura dei plichi contenenti le offerte, la procura speciale di cui alla superiore lettera a) del presente punto 7) deve prevedere, altresì, il conferimento dei poteri occorrenti per il miglioramento dell'offerta presentata.

8. Documenti da presentare: il plico deve contenere tre buste importanti le seguenti scritte: busta n. 1, documentazione amministrativa; busta n. 2, documentazione tecnica; busta n. 3, offerta economica (prezzo).

Il contenuto delle tre buste, da inserire nel plico viene di seguito specificato: nella busta n. 1 titolata - «documentazione amministrativa», dovrà essere inserito quanto segue:

1. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di partecipazione alla gara come singola ditta (non partecipante a raggruppamenti o consorzi);

o in alternativa:

dichiarazione congiunta di partecipazione alla gara come raggruppamento di imprese o consorzio con specifica della capogruppo e/o consorzio e, in modo sintetico dei compiti svolti all'interno dello stesso.

Si precisa che la capogruppo o consorziata capofila dovrà necessariamente eseguire almeno il 60% del servizio (in modo diretto con proprie maestranze, organizzazione, mezzi di gestione); le altre quote del servizio potranno essere eseguite dalle altre imprese raggruppate consorziate a condizione, tuttavia, che ciascuna di esse svolga almeno il 20% del servizio.

(Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o consorzio);

2. dichiarazione sottoscritta, con firma leggibile, resa dal titolare della ditta o dal legale rappresentante attestante:

2.1 di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero ancora nel registro professionale del paese di residenza, e che l'attività esercitata comprende l'attività specifica riferita all'oggetto dell'appalto; e che l'impresa risulti attiva e che eserciti da almeno tre anni l'attività oggetto della gara;

2.2 che la ditta rappresentata sia nel libero esercizio della propria attività e che, quindi, non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata e di liquidazione coatta amministrativa nell'ultimo quinquennio;

2.3. indicazione delle persone dotate di amministrazione e di rappresentanza della società;

2.4 quanto risulta annotato nel casellario giudiziale nei confronti dei soggetti che hanno la rappresentanza legale della società. Nell'ipotesi di più soggetti aventi la rappresentanza legale la superiore dichiarazione potrà essere resa da uno solo di essi se sia a conoscenza di fatti stati e qualità degli altri, altrimenti dovrà essere resa da ognuno dei rappresentanti legali;

2.5. che la ditta o la società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e i conseguenti pagamenti;

2.6. che la ditta o società rappresentata è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i relativi adempimenti e pagamenti in materia di contributi sociali;

2.7. che nell'esercizio dell'attività la ditta o la società rappresentata, non ha commesso alcun errore grave, accertato con qualsiasi mezzo dall'Amministrazione aggiudicatrice, né si è resa colpevole di negligenza o malafede;

2.8. che mai la ditta o società si è resa gravemente colpevole di false dichiarazioni fornite per fatti, stati e qualità come sopra richiesti;

2.9. di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni e di non avere pendenti procedimenti penali per i reati previsti dalla stessa legge.

Tale dichiarazione, se resa dal solo rappresentante legale, potrà riguardare tutti i componenti del Consiglio di amministrazione; nell'ipotesi in cui il rappresentante legale non sia a conoscenza e, quindi, non possa dichiarare, fatti stati e qualità degli altri componenti il Consiglio di amministrazione, è fatto carico a ciascuno dei componenti di rendere tale dichiarazione;

2.10 di essere iscritto nel registro delle ditte delle imprese di pulizia o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 ed al regolamento d'attuazione del Ministero industria, commercio e artigianato 7 luglio 1997 n. 274, per l'attività di sanificazione (lett. F) per una fascia di classificazione di volume d'affari di L. 7.500.000.000 (fascia g).

In caso di raggruppamento d'impresa o di consorzi:

la capogruppo o consorziata capofila dovrà essere iscritta nella fascia di classificazione di volume di affari corrispondente alla percentuale di servizio svolto e, comunque, non inferiore alla fascia g) (posto che dovrà eseguire almeno il 60% del servizio che si sostanzia in L. 4.500.000.000);

le altre imprese raggruppate/consorziate dovranno essere iscritte nella fascia di classificazione di volume di affari corrispondente alla percentuale di servizio svolto e, comunque, non inferiore alla fascia e) (posto che dovrà eseguire almeno il 20% del servizio che si sostanzia in L. 1.800.000.000);

2.11. relativa alla cifra d'affari globale in lavori dell'azienda non inferiore nel triennio 1997, 1998, 1999 a L. 30.000.000.000 (trentamiliardi) e relativa a servizi identici a quelli oggetto dell'appalto che non dovrà essere inferiore nei trienni 1997-1998-1999 a L. 26.200.000.000 (ventiseimiliardiduecentomilioni) di cui L. 11.200.000.000 (undicimiliardiduecentomilioni), I.V.A. esclusa, nel solo anno 1999;

2.12. elenco dei principali servizi di pulizia prestati negli ultimi tre esercizi con l'indicazione dei committenti, degli importi dei singoli lavori, comprovate da apposite certificazioni rilasciate dai legali rappresentanti o dirigenti autorizzati dagli enti medesimi per i quali sono stati eseguiti i servizi. Dall'elenco dovrà risultare di avere eseguito uno o due lavori identici a quelli oggetto della presente gara: di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquacentomilioni) per un lavoro, di L. 6.000.000.000 (seimiliardi) per due lavori.

In caso di raggruppamento il fatturato e i lavori eseguiti sono riferiti all'insieme delle imprese raggruppate e/o consorziate.

L'impresa capogruppo dovrà comunque avere almeno il 60% del requisito triennale richiesto, le mandanti il 20% ciascuna.

2.13. dalla quale risulti in capo alla ditta un patrimonio netto non inferiore a L. 1.500.000.000, corredata, per le società di capitali e cooperative da copia o estratto dell'ultimo bilancio depositato presso il tribunale competente, e per le società di persone e le ditte individuali da idonea documentazione.

2.14. dichiarazione di effettuato sopralluogo, alla quale dovrà essere allegato documento certificativo dell'avvenuto sopralluogo rilasciato da un incaricato dalla dott.ssa Mancuso per la direzione sanitaria e da un incaricato del servizio tecnico.

Il funzionario preposto che si presenta al sopralluogo per conto della ditta concorrente dovrà essere munito di apposita delega redatta nelle forme previste dalla legge.

Per fissare il sopralluogo dovranno essere presi accordi con la direzione sanitaria, dott.ssa Mancuso - tel. 091/6662286. Poiché le ditte interessate a partecipare alla gara devono basarsi anche sul sopralluogo per presentare offerta, lo stesso non potrà svolgersi dopo il 28 ottobre 2000 (dieci giorni prima della presentazione dei plichi).

Nell'ipotesi in cui le ditte dovessero avere necessità di porre ulteriori quesiti in un momento successivo al sopralluogo, questi dovranno essere formulati per iscritto.

2.15. dichiarazione di conoscenza delle condizioni, di luogo e di fatto, che potrebbero influire sulla gestione del servizio e sulla determinazione del corrispettivo. A tal fine la ditta dovrà assumere tutte le informazioni che riterrà utili per la valutazione di quanto sopra, anche tramite il sopralluogo di cui al precedente punto 2.12. Si presumerà quindi che la ditta abbia formulato l'offerta perfettamente a conoscenza di tutte le problematiche connesse al servizio, per cui non potranno essere accampate giustificazioni in merito;

2.16. dichiarazione di aver tenuto conto, nell'elaborazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro; e ciò ai sensi dell'art. 19 punto 2 del decreto legislativo n. 157/1995;

2.17. dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68, corredata da certificazione, rilasciata dagli uffici competenti attestante che la ditta ha ottemperato per l'anno in corso alle norme della medesima legge n. 68/1999;

2.18. dichiarazione di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni previste dal bando di gara e dal capitolato speciale e di accettarle senza riserve, impegnandosi a gestire il servizio nel pieno rispetto delle stesse 2.19 dichiarazione di impegnarsi a ritenere vincolante la propria offerta per almeno novanta giorni dal termine ultimo di presentazione della stessa;

2.20 dichiarazione di aver valutato nella determinazione dei prezzi offerti di tutti gli oneri di qualunque natura e specie che dovrà sostenere per assicurare il perfetto espletamento del servizio alle condizioni e alle modalità fissate;

2.21 dichiarazione di accettare, in caso di aggiudicazione, il pagamento per un triennio, di un canone mensile annuo di L. 5.400.000 in favore dell'Azienda sanitaria appaltante, a fronte dell'utilizzo dei n. 8 sistemi di pulizia automatici Karcher mod.BR 700 BAT C Lavasciugapavimenti per spazi comuni di proprietà dell'Azienda sanitaria che sono stati oggetto di visione nel corso del sopralluogo.

Nel caso di raggruppamento di imprese, tutta la documentazione di cui sopra deve essere presentata anche dalle singole ditte facenti parte del raggruppamento, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Azienda appaltante resterà comunque in capo alla capogruppo.

Nel caso di consorzi di imprese o di cooperative, tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta sia in riferimento al consorzio, sia in relazione alla singola impresa o cooperativa cui il consorzio affiderà l'esecuzione dell'appalto, fermo restando che ogni responsabilità verso l'Azienda appaltante resterà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara;

3) copia del capitolato speciale, debitamente firmata dal legale rappresentante, per accettazione, di quanto nello stesso previsto, sia in ogni foglio, sia negli spazi dedicati dove figura la voce «ditta obbligata».

Nel caso di raggruppamento di imprese e nel caso di consorzi di imprese o di cooperative, il superiore adempimento dovrà essere ottemperato da ciascuno dei legali rappresentanti.

Nella busta n. 2, «Documentazione tecnica» dovrà essere inserita la seguente documentazione sulla base della quale verrà espresso il punteggio di giudizio della commissione tecnica:

A) per la valutazione della struttura organizzativa, la concorrente dovrà presentare quanto segue:

A.1) relazione sulla struttura organizzativa complessiva, evidenziando in modo particolare l'articolazione centrale e periferica a livello nazionale;

A.2) relazione particolareggiata sulla struttura organizzativa e logistica di riferimento per l'appalto in oggetto, evidenziando in modo particolare il personale di supporto tecnico ed amministrativo, con i relativi compiti e funzioni svolte, nonché le attrezzature ed i macchinari complessivi in dotazione;

A.3) attestazione di positive referenze relative alle dichiarazioni del fatturato inerente servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, dichiarato al punto 2.11 busta n. 1.

Le attestazioni dovranno riportare: committente; data inizio dell'appalto e durata contrattuale comprese eventuali proroghe; descrizione del tipo di intervento (zone comuni, aree sanitarie etc.); valutazione del servizio erogato.

In caso di A.T.I. menzionare i componenti e la suddivisione delle quote di lavoro effettuate.

A.4) relazione dalla quale si evidenzino i programmi formativi per le figure identificate nell'organizzazione dell'appalto, con l'indicazione del luogo, della durata, dei docenti ed i percorsi formativi interni all'Azienda relativi alle figure di coordinamento e di controllo.

B) Per la valutazione delle metodologie tecnico-operative (piano operativo di lavoro), la concorrente dovrà presentare una relazione dettagliata che illustri quanto segue:

B.1) Il piano degli interventi giornalieri e periodici previsti specificatamente in relazione ad ogni singola struttura in appalto, nonché ad ognuno dei servizi accessori;

B.2) le modalità operative che si intendono adottare per le sostituzioni per ferie e malattie (metodi di rotazione e sostituzione del personale, impostazione e tempi di attivazione di eventuali interventi straordinari ed urgenti non previsti dal capitolato);

C) per la valutazione delle metodologie, delle tecniche d'intervento e metodiche di controllo si richiede la presentazione, da parte della ditta concorrente di quanto segue:

C.1) relazione tecnica particolareggiata sulle singole metodologie d'intervento ed il materiale impiegato (attrezzature e prodotti chimici) per l'espletamento del servizio. Per ogni metodo operativo d'intervento dovranno essere specificati i prodotti chimici, le attrezzature ed il materiale di consumo impiegati.

Dovranno, altresì, essere evidenziate le modalità di impiego dei n. 8 sistemi di pulizia automatici Karcher mod.BR 700 BAT C lavasciugapavimenti per spazi comuni di proprietà dell'azienda Sanitaria di cui all'art. 1 del capitolato speciale.

C.2) Per tutti i prodotti chimici che saranno utilizzati è necessario fornire l'elenco e le schede di sicurezza previste dalla normativa vigente e dalle norme di «buona tecnica» (art. 21, comma 1, lettera D) del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994 e sim).

C.3) Migliorie: verranno valutate le eventuali migliorie proposte/offerte finalizzate all'ottimizzazione della gestione del servizio. Le migliorie proposte/offerte non potranno essere a titolo oneroso.

C.4) Sistema di autocontrollo sulla corretta applicazione delle procedure tempi e piano di lavoro da effettuare durante la validità del contratto. Qualora la ditta concorrente adotti dei sistemi di verifica e controllo della qualità del servizio è tenuta a fornire indicazioni di massima, con presentazione di eventuali certificazioni ISO/UNI/EN.

Nel caso di raggruppamento o consorzio di imprese, la documentazione di cui ai precedenti punti A, B, e C dovrà essere presentata anche per le singole imprese facenti parte del raggruppamento o consorzio (anche con un documento congiunto), specificando in modo analitico i singoli compiti svolti da ognuna delle imprese alle quali verrà assegnato il servizio.

Nella busta n. 3, «offerta economica (prezzo)», chiusa con ceralacca e con controfirma su tutti i lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta economica in bollo ed in lingua italiana in conformità all'allegato «schema d'offerta», corredata da apposita relazione che, ai sensi dell'art. 2 comma 3° del D.P.C.M. n. 117/1999, specifichi la composizione del prezzo con riferimento:

- al numero degli addetti impiegati;
- alle ore di lavoro;
- ai costi per macchinari attrezzature e prodotti.

Saranno ritenute inammissibili le offerte nelle quali il costo del lavoro previsto sia inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dalle leggi previdenziali e assistenziali.

In relazione all'introduzione dal 1° gennaio 1999 della moneta unica europea (euro) è facoltà della concorrente di presentare offerta in tale moneta.

Il prezzo globale mensile di riferimento, ai fini della determinazione del punteggio prezzo, è costituito come da allegato schema di offerta.

La ditta dovrà proporre un prezzo per ognuna delle tipologie di aree previste (analiticamente descritte all'art. 4 del capitolato speciale). Per le aree che risultano sottoarticolate il prezzo dovrà essere formulato per ciascuna articolazione (es. spazi comuni, dovrà essere formulato un prezzo per la bassa percorrenza, un altro per la media ed un altro ancora per l'alta percorrenza; ancora, per i servizi Sanitari, individuati con il n. 3, dovrà essere formulato un prezzo per il basso rischio ed un altro per il medio rischio).

Tutti i prezzi dovranno essere dettagliati come da allegato schema d'offerta. Lo schema d'offerta deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante della ditta concorrente e, per i raggruppamenti di impresa e/o consorzi, deve essere unico e sottoscritto congiuntamente dalle singole ditte partecipanti, con l'impegno per i raggruppamenti di conformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 1992, e con la specifica delle parti del servizio che dovranno essere eseguite dalle singole imprese.

Detto schema non può presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

Si precisa che il prezzo complessivo mensile dovrà essere necessariamente inferiore all'importo di L. 208.303.000 che costituisce, appunto, la base d'asta mensile.

Si ribadisce, infine, che in aderenza alle previsioni dell'art. 1 del capitolato speciale, il prezzo complessivo mensile offerto, sarà, per l'aggiudicatario, decurtato della somma mensile di L. 5.400.000, dovuta a titolo di utilizzo dei n. 8 sistemi di pulizia automatici Karcher mod. BR 700 BAT C lavasciugapavimenti per spazi comuni in dotazione alla stazione appaltante.

9) Finanziamento e pagamento della fornitura: l'appalto è finanziato con i fondi tratti dall'apposito conto economico dei bilanci preventivi annuali. I pagamenti saranno effettuati con le modalità ed entro i termini previsti dalla vigente normativa.

10) Svincolo dell'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo indicato al sup. punto 1), una volta decorsi novanta giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

11) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione del servizio è unica e comprende le prestazioni previste nell'oggetto della gara. Il servizio verrà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta complessivamente più vantaggiosa, e sarà valutato in base agli elementi seguenti ed ai relativi coefficienti espressi in centesimi:

- elementi di valutazione tecnica → massimo punti 60;
- elemento prezzo → massimo punti 40.

Elementi di valutazione tecnica (Qualità).

I Punteggi verranno assegnati dalla commissione tecnica, nominata dall'ente, sulla base delle valutazioni assegnate alle relazioni tecniche delle ditte, valutando ogni componente della qualità riportato nel progetto tecnico inserito nella busta n. 2, secondo la seguente scala:

- A) struttura organizzativa → max punti 21;
così ripartiti A.1 → max punti 3;
A.2 → max punti 7;
A.3 → max punti 4;
A.4 → max punti 7.

B) Piano operativo di lavoro → max punti 18;

così ripartiti B.1 → max punti 15;

B.2 → max punti 3.

C) Metodologie tecniche d'intervento metodiche controllo → max punti 21;

così ripartiti C.1 → max punti 8;

C.2 → max punti 1;

C.3 → max punti 5;

C.4 → max punti 7.

In perfetta aderenza al dettato di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 13 marzo 1999 n. 117, la commissione tecnica attribuirà i punteggi ai singoli contenuti delle caratteristiche tecnico-qualitative, assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1, espresso in valori centesimali, a ciascun elemento del progetto tecnico.

Il coefficiente è pari a 0 in corrispondenza della prestazione minima possibile. Il coefficiente è pari a 1 in corrispondenza della prestazione massima offerta. Tali coefficienti sono applicati ai fattori ponderali suindicati. I 60 punti verranno attribuiti alla ditta che avrà ottenuto la massima valutazione qualitativa.

Per le altre ditte il punteggio della qualità sarà determinato, in misura direttamente proporzionale alla qualità, nel modo seguente:

$$\frac{P_{max}}{60} = \frac{P_z}{X_z}$$

Dove:

P_{max} = punteggio più alto assegnato tra le diverse soluzioni tecniche;

P_z = punteggio assegnato relativo alla soluzione tecnica z;

X_z = punti calcolati per la soluzione tecnica z.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di quanto emergerà dalla valutazione dei progetti tecnici formulati in relazione alle norme di cui al capitolato speciale d'appalto. In ognuno dei suddetti parametri (A, B, C) dovrà essere raggiunta una valutazione di sufficienza pari ad almeno il 50% dei punti disponibili per singolo parametro. Il mancato raggiungimento di tale punteggio minimo, a seguito di motivato parere della Commissione tecnica, comporterà l'esclusione dalla stessa.

La commissione tecnica ha facoltà di richiedere a tutti o ad alcuni concorrenti la presentazione, entro un termine perentorio, di ulteriori elaborati e/o informazioni di approfondimento ed integrazione delle offerte, al fine di acquisire ulteriori elementi necessari per gli esami comparativi. La stessa commissione tecnica avrà, inoltre, la facoltà di condurre visite o sopralluoghi presso le sedi dei concorrenti in una o più strutture segnalate nelle referenze.

Elemento prezzo

Alla migliore offerta economica verranno attribuiti punti 40.

Il punteggio relativo al prezzo, massimo 40 punti, verrà attribuito secondo le modalità che seguono:

$$\frac{X = P(\text{basso}) \cdot 40}{P(\text{offerta})}$$

Dove:

$P(\text{basso})$ = prezzo della i-esima offerta;

$P(\text{offerta})$ = prezzo più basso tra le diverse offerte;

X = punti da attribuire alla i-esima offerta.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio nella sommatoria tra punteggio tecnico e punteggio economico. L'aggiudicazione è, inoltre, condizionata:

alla presentazione della relativa documentazione da parte dell'ispettorato del lavoro attestante che la ditta lavora in regola con la legge 23 ottobre 1960 n. 1369;

all'insussistenza dell'anomalia di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e alla conformità di cui all'art. 2 comma 3° del D.P.C.M. n. 117/1999.

L'aggiudicazione del servizio fornitura avverrà per lotto intero.

Tenendosi l'asta con il sistema delle offerte segrete si procederà all'aggiudicazione del servizio anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

12) Altre indicazioni:

a) le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove;

b) vogliano beneficiare delle disposizioni in loro favore, devono a richiesta, produrre, in aggiunta alle dichiarazioni elencate al precedente punto 8), dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale delle cooperative presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

b) qualora in luogo delle dichiarazioni dovessero essere presentati documenti, questi dovranno essere prodotti in bollo ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali è assolto in modo virtuale;

c) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato la riapertura delle operazioni di gara ai fini dell'aggiudicazione;

d) esclusione dalla gara:

d.1) saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998. (per l'espresso richiamo operato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995);

d.2) saranno esclusi dalla gara i plichi pervenuti senza l'osservanza delle prescrizioni di cui al sup. punto 8 del presente bando;

d.3) saranno escluse dalla gara le offerte:

presentate oltre i termini stabiliti, qualunque sia la causa del ritardo anche se aggiuntive o sostitutive di offerte precedenti;

incomplete, irregolari, equivocate, difformi dalla richiesta o condizionate in qualsiasi modo;

per le quali risulti irregolare o difforme dalle prescrizioni previste dalla normativa di gara anche uno solo dei certificati e documenti da trasmettere con le buste 1 e 2 secondo le indicazioni, di cui, rispettivamente ai punti da 1 a 3 ed alle lettere A, B, e C;

non sottoscritte o prive anche di una sola delle indicazioni richieste per l'offerta economica (busta n. 3);

giudicate dalla commissione tecnicamente e/o qualitativamente non accettabili per difformità e/o inadeguatezza alle esigenze dell'azienda sanitaria, per avere giudicato insufficiente anche uno solo degli elementi di giudizio;

pervenute in plico e/o buste non sigillati e non controfirmati su tutti i lembi di chiusura;

presentate singolarmente da imprese partecipanti anche come componenti di un raggruppamento d'impresa o che comunque non ottemperino a quanto richiesto dalla busta n. 1 punto 1;

f) le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni debbono, tassativamente, astenersi dal partecipare alla gara, pena le sanzioni previste;

g) nel caso di più offerte della stessa impresa pervenute entro il termine previsto, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

h) sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese contrattuali con tutti gli oneri fiscali relativi;

i) per tutte le controversie è competente esclusivamente il foro di Palermo. È esclusa ogni competenza arbitrale.

l) l'impresa aggiudicataria, entro il termine che sarà all'uopo fissato dall'amministrazione, decorrente dal ricevimento della comunicazione relativa all'aggiudicazione provvisoria dovrà:

1) presentare la documentazione che comprovi la capacità economico-finanziaria e tecnica;

2) presentare la documentazione necessaria a poter acquisire la certificazione antimafia ove prescritta;

3) costituire deposito cauzionale definitivo, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione del servizio, con le seguenti modalità:

ricevuta, rilasciata dal Tesoriere dell'azienda Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli, attestante il versamento in favore della «azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione ospedali Civico e Benfratelli, G. Di Cristina e M. Ascoli».

In sostituzione saranno accettate fidejussioni bancarie o polizze assicurative rilasciate dagli Istituti di Credito o società di cui alla legge 10 giugno 1982 n. 348. Ove la cauzione definitiva sia resa mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, la stessa dovrà contenere esplicita rinuncia ad avvalersi del disposto di cui al 1° comma dell'art. 1957 del Codice civile.

4) Presentare il modello GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza dell'impresa, nei casi previsti dalla legge; in caso di imprese riunite detto modulo dovrà essere prestato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

5) Versare le spese contrattuali e di registrazione.

6) Inviare una fotocopia autenticata di idonea polizza assicurativa, stipulata con una delle compagnie di assicurazione indicate nel decreto Ministero dell'Industria 15 giugno 1984 e sim., che copra ogni rischio di responsabilità civile per un massimale unico non inferiore a L. 5.000.000.000 per sinistro, per persona e per animali o cose.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, dovranno altresì ottemperare alle prescrizioni di cui all'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 358/1992.

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda alla presentazione della documentazione come sopra richiesta entro il termine fissato, si disporrà l'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria.

Si farà luogo all'annullamento dell'aggiudicazione provvisoria nel caso in cui l'amministrazione accerti che l'impresa aggiudicataria non è in possesso dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e/o per l'assunzione dell'appalto. Sia nell'ipotesi di revoca che di annullamento l'ente provvederà ad aggiudicare la gara all'impresa che segue nella graduatoria, rimanendo in danno della prima il maggior onere di spesa:

m) l'impegno contrattuale conseguente all'aggiudicazione provvisoria verrà formalizzato mediante atto pubblico amministrativo;

n) l'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive e di quelle propedeutiche all'attività contrattuale è: per la parte amministrativa il settore provveditorato ed economato e il funzionario responsabile del procedimento è il capo settore; per la parte tecnica la direzione Sanitaria del P.O. Civico e il funzionario responsabile del procedimento è il relativo direttore sanitario; l'ufficio responsabile delle attività esecutive in materia contrattuale è l'ufficio contratti e il funzionario responsabile del procedimento è l'ufficiale rogante;

o) ulteriori precisazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al settore provveditorato, dott. Francesco Palma, tel. 091/6662636 per la parte amministrativa, ed alla dott.ssa Rosa Mancuso tel. 091/6662286 per la parte tecnica e per concordare il sopralluogo, tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

p) l'estratto del presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 12 settembre 2000

D'ordine del direttore generale
Il capo settore provveditorato
dott. Gianfranco Scarpello

C-24839 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Settore Contratti e Convenzioni

Ufficio Contratti per Forniture e Servizi

Bologna, via Zaniboni n. 33

Tel. 051/2099132/38 - Fax 051/2099140

Avviso di rettifica gara comunitaria per licitazione privata per l'affidamento del servizio di cassa dell'Università degli studi di Bologna e delle proprie articolazioni periferiche.

Causa mero errore materiale, la frase «ubicare o da ubicarsi nei, quadranti o località indicati dall'Università citata al punto 14.a.1 (criterio di aggiudicazione - aspetti tecnico-organizzativi) del bando di gara è soppressa. In conseguenza alla modifica sopraindicata il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è posticipato alle ore 11, del 2 ottobre 2000. Sono conseguentemente prorogati e/o adeguati tutti i termini indicati negli atti di gara.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-24817 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi
 Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gare - Avviso di rettifica

Licitazione privata del 3 ottobre 2000, alle ore 12 per fornitura di n. 2 motori Isotta Fraschini mod. ID38 SS6V per veicoli Vam 420P per un importo complessivo di L. 100.000.000 I.V.A. compresa, pubblicato nella G.U.R.I. n. 207 del 5 settembre 2000 leggasì:

«importo complessivo L. 100.000.000 I.V.A. esente ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 633/1972» (e non I.V.A. compresa).

Il direttore: Col. A.Aran Riccardo Merlino.

M-7700 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000 n. 161 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare dal Rio da Mure, in comune di Auronzo di Cadore, moduli 0,30 di acqua per uso potabile a rinnovo e riduzione di portata del D.R. 8 aprile 1977, n. 915.

Estratto del disciplinare 26 gennaio 2000 n. 2047 di repertorio

L'art. 5 garantisce da osservarsi: Saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio da Mure, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24646 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Sovramonte ha presentato domanda in data 13 dicembre 1999, per ottenere la concessione a sanatoria di derivare dalla sorgente Lina, in Comune di Sovramonte, moduli 0.01 di acqua per uso potabile.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24647 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Il Comune di Sovramonte ha presentato domanda in data 13 dicembre 1999, per ottenere la concessione a sanatoria di derivare dalla sorgente Cianton e dal sottosuolo, pozzi n. 2 e 3 censiti al mappale n. 137, fg. n. 20 e n. 128, fg. n. 11, in Comune di Sovramonte, moduli 0.11 di acqua per uso potabile.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24648 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 18 maggio 2000, n. 127 il sottoscritto ha concesso alla regola comunione Familiare di Dosoleto il diritto di derivare, in comune di Cornello Superiore, dalla sorgente in località Rinfreddo, moduli 0,0024 di acqua ad uso potabile.

Estratto del disciplinare 4 aprile 2000 n. 2069 di repertorio

Art. 5, garanzie da osservarsi e condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente in località Rinfreddo, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24649 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 26 maggio 2000 n. 149 il sottoscritto ha concesso al Comune Pieve di Cadore il diritto di derivare, in comune di Pieve di Cadore dalla sorgente rio Antelao, moduli 0,15 di acqua ad uso potabile a rinnovo e variante sostanziale del D.M. 14 marzo 1960 n. 684.

Estratto del disciplinare 22 febbraio 2000 n. 2059 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente rio Antelao, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24650 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000 n. 160 il sottoscritto ha concesso alla Inerti Brustolada S.r.l. il diritto di derivare dal torrente Cordevole, in comune di Sospirolo, moduli 0.041 di acqua per uso lavaggio inerti e confezionamento calcestruzzo.

Estratto del disciplinare 28 febbraio 2000 n. 2060 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Cordevole, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24651 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 26 maggio 2000 n. 148, il sottoscritto ha concesso alla ditta Brustolon Pier Costante il diritto di derivare, in comune di Taibon Agordino, dalla sorgente Forum, moduli 0,0025 di acqua ad uso potabile limitatamente al periodo dal 1° giugno al 30 settembre di ogni anno.

Estratto del disciplinare 2 marzo 2000 n. 2062 di repertorio

Art. 6 garanzie da osservarsi: saranno a carico del concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Forum, in dipendenza della concessa derivazione, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24652 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 25 maggio 2000 n. 144 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare dalla sorgente Pian degli Spiriti n. 1, in comune di Auronzo di Cadore, moduli 0.10 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare 10 marzo 2000 n. 2064 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Pian degli Spiriti n. 1, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24653 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000, n. 157 il sottoscritto ha concesso all'Immobiliare Elisa S.a.s. di Dall'Asta Elisa e C. il diritto di derivare dalla sorgente Fontanelle, in comune di Pieve di Cadore, moduli 0.00094 di acqua per uso potabile del rifugio Costa Piana in comune di Valle di Cadore.

Estratto del disciplinare 17 marzo 2000 n. 2065 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico della società concessionaria, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Fontanelle, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24654 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000 n. 159 il sottoscritto ha concesso al comune di Arsiè il diritto di derivare dal sottosuolo a monte dell'abitato di Mellame, in comune di Arsiè, moduli 0.10 di acqua per uso potabile, a variante sostanziale del D.R. 4 dicembre 1979 n. 3216.

Estratto del disciplinare 27 marzo 2000 n. 2066 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime dei pozzi e della falda, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24655 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

La ditta Vello Claudio ha presentato domanda in data 29 febbraio 2000, per ottenere la concessione di derivare dalla falda di subalveo del fiume Piave in comune di Mel, moduli 0.03 di acqua per uso lavaggio inerti limitatamente al periodo tra il 1° aprile ed il 30 ottobre.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24656 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000 n. 156 il sottoscritto ha concesso al comune di Rivamonte Agordino il diritto di derivare dalla sorgente Carenon, in comune di Rivamonte Agordino, moduli 0.026 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare 7 aprile 2000 n. 2070 di repertorio

Art. 6 garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scolli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Carenon, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24657 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del Genio Civile di Belluno

Con decreto 5 giugno 2000 n. 158 il sottoscritto ha concesso al comune di Auronzo di Cadore il diritto di derivare dalla sorgente Giralba, in comune di Auronzo di Cadore, moduli 0.06 di acqua per uso potabile.

Estratto del disciplinare 10 marzo 2000 n. 2063 di repertorio

Art. 5 garanzie da osservarsi: saranno a carico del comune concessionario, eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scolli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della sorgente Giralba, in qualunque momento il bisogno delle dette opere venga accertato.

(Omissis).

Belluno, 28 agosto 2000

Il direttore dell'ufficio: ing. E. Gaspari.

C-24658 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Risorse Idriche

Con domanda in data 6 giugno 2000 la Evelisa S.a.s. ha chiesto la subconcessione di derivare, dal pozzo ubicato in loc. Grand Chemin, in comune di Saint-Christophe, max. 0,90 l/s di acqua, ad uso autolavaggio.

Aosta, 28 agosto 2000

Il coordinatore: ing. R. Rocco.

C-24659 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia n. 670 del 14 gennaio 2000, è stato concesso al comune di Montebello della Battaglia di derivare da n. 3 pozzi in comune di Montebello della Battaglia mod. 0,075 (l/s 7,5) di acqua per uso potabile ed irriguo.

La concessione scade il 31 dicembre 2028.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24660 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 623 del 14 gennaio 2000, è stato concesso alla ditta S.I.L.M.A. S.r.l. di derivare da n. 2 pozzi in comune di San Martino Siccomario mod. 0,003 (l/s 0,3) di acqua per uso industriale ed igienico-sanitario.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24661 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
S.T.A.P. - Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto della regione Lombardia n. 619 del 14 gennaio 2000 è stato concesso al signor Alessio Attilio di derivare da n. 1 pozzo in comune di Candia Lomellina mod. 0,15 (l/s 15) di acqua per uso irriguo.

La concessione scade il 16 marzo 2017.

Il dirigente del servizio: dott.ssa Fiorella Ferrario.

C-24662 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Ufficio Concessioni Acque

Con domanda in data 20 aprile 1998 i sigg. Gerbelle Graziano, Barrel Teresio e Gerbelle Eugenio hanno chiesto la subconcessione di derivare dal torrente Arp Vieille, in comune di Valgrisenche, nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre, mod. medi. 0,16 di acqua ad uso idroelettrico servizio dell'alpeggio Arp Vieille e mod. medi 0,08, sempre per uso idroelettrico, a servizio dell'alpeggio Arpettaz. L'acqua verrà restituita nell'acquedotto a scopo agricolo servente l'intero bacino del torrente Arp Vieille, compreso l'alp. Arpettaz.

Aosta, 28 agosto 2000

Il coordinatore: dott. ing. R. Rocco.

C-24663 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione Regionale Decentrata
Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia

Con domanda in data 29 gennaio 1992, il comune di Velletri ha chiesto la concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Velletri, località Colle Giorgi, nella misura di l/s 8 per uso potabile.

Roma, 17 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-24837 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione Regionale Decentrata****Settore Opere e Lavori Pubblici di Roma e Provincia**

Con domanda in data 29 gennaio 1992, il comune di Velletri ha chiesto la concessione derivazione acqua da pozzo esistente in comune di Velletri, località Castello, nella misura di l/s 5 per uso potabile.

Roma, 17 maggio 2000

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-24838 (A pagamento).

I N D I C E**DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TRASIMENO - S.c.r.l.	8	CENTRO AGROALIMENTARE CALABRIA - S.p.a.	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE Società cooperativa a responsabilità limitata	7	COGENERAZIONE CARTIERE - S.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA - S.c.r.l.	7	CREDITO COOPERATIVO AREA PRATESE - S.c.r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTENASO - S.c.r.l.	7	CROSFIELD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FICULLE - S.c.r.l.	8	DEXTER - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI S. VITO E S. GIUSTINA DI RIMINI Società cooperativa a responsabilità limitata	7	EDI.STRA. EDILIZIA STRADALE - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA - Soc. Coop. a r.l.	7	ENIDATA - S.p.a.	5
BIE BARZAGHI - S.p.a.	6	ESARO - S.p.a.	5
BRANDUZZO LATERIZI - S.p.a.	9	ETHECO EUROPEAN THERMOSTAT COMPANY - S.p.a.	5
CARTIERA DI ARZIGNANO - S.r.l.	10	F.I.D.A. - S.p.a.	11
CARTIERA DI SAREGO - S.p.a.	10	FIBROCEV - S.r.l.	10
CARTIERA VALCHIAMPO - S.p.a.	10	FIN-LORI - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.	7	FINCART - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	1	FINDUCK Società a responsabilità limitata	13
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE - S.p.a.	4	FINGRAF - S.r.l.	10
		FINPRESA - S.r.l.	12
		GALLERIA VALSESIA - S.c.p.a.	6
		GANDALF - S.p.a.	4
		GIMAFIL - S.p.a.	13
		HERRERA - S.r.l.	12
		IMMOBILIARE CORNIOLA - S.r.l.	9
		IMMOBILIARE OLIMPICA - S.r.l.	12
		INNOCENTI & CAMMELLI - S.p.a.	8
		INTESA FORMAZIONE SUD - S.c.p.a.	3
		KERFIN - Società per azioni	6
		LAVOROPIÙ - S.p.a. Società di fornitura di lavoro temporaneo	2
		LEASINVEST - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
LOMBARDA LATERIZI - S.r.l.	9	SCC - S.p.a.	9
MAIN - S.r.l.	11	SIDERURGICA FIORENTINA - S.p.a.	2
MANIFATTURA BARACCHI - S.p.a.	13	SO.FI.MA - S.r.l.	10
OSSYGENO - S.r.l.	13	SO.GR.ES. Società consortile p.a.	5
PIAGGIO HOLDING - S.p.a.	4	TELEXIS - S.p.a.	6
PONTORME - S.r.l.	9	TRANSCOM EUROPE - S.p.a.	3
QUADRIFOGLIO SERVIZI AMBIENTALI AREA FIORENTINA - S.p.a.	2	UNISALUTE - S.p.a.	2
RA COMPUTER - S.p.a.	11	VARCO - S.p.a. VENDITA AUTOVEICOLI RICAMBI COMPAGNIA	3
S.E.V. - S.p.a. Società Elettrocommerciale Valdichiana	8	WINTRUST - S.r.l.	11
SAROLA - S.p.a. Società Azionaria Raffinerie Olii Alimentari	2		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA GESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDIFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPELLI
Via Lazzaletto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ BRESCO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALESTRO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafiorita, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R

LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli Indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			
— annuale	L	508.000	
— semestrale	L	289.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	416.000	
— semestrale	L	231.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	115.500	
— semestrale	L	69.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	107.000	
— semestrale	L	70.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	273.000	
— semestrale	L	150.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	106.000	
— semestrale	L	68.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	267.000	
— semestrale	L	145.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L	1.097.000	
— semestrale	L	593.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L	982.000	
— semestrale	L	520.000	

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 39.200

Annunzi giudiziari

Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga

Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 0 0 0 *

L. 4.650